



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC 2026)

Denominazione del Corso di Studio: Chimica

Classe: LM-54 – Scienze e Tecnologie Chimiche

Sede: Università degli Studi di Roma Tor Vergata – Via della Ricerca Scientifica, 1 – 00133 Roma

Struttura di riferimento: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2008/2009

Commissione AQ-CR (Commissione Assicurazione della Qualità e del Riesame)

- **Prof.ssa Alessandra D'Epifanio** – Coordinatrice del Corso di Studio e Responsabile del Riesame
- **Prof.ssa Sara Nardis** – Docente del Corso di Studio
- **Prof.ssa Emanuela Tamburri** – Docente del Corso di Studio
- **Prof.ssa Michela Salamone** – Docente del Corso di Studio
- **Prof. Massimo Longo** – Docente del Corso di Studio

Hanno collaborato alla predisposizione del Rapporto

Sig.ra Samanta Marianelli – Personale Tecnico-Amministrativo

Sig.ra Camilla Campana – Rappresentante degli studenti

Sig. Alessandro Rossi – Rappresentante degli studenti

Riunioni della Commissione AQ-CR

La Commissione AQ-CR si è riunita nelle seguenti date per la predisposizione, la revisione e l'aggiornamento del presente Rapporto di Riesame Ciclico:

- **17/03/2026** – Riunione preliminare per l'organizzazione delle attività della Commissione e la pianificazione dei lavori.
- **24/03/2026** – Discussione della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2026).
- **30/03/2026** – Elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2026).
- **15/05/2026** – Revisione del Rapporto a seguito delle osservazioni del Nucleo di Valutazione nell'audit del 29/04/2026.
- **20/06/2026** – Revisione del Rapporto a seguito delle osservazioni del Nucleo di Valutazione nell'audit del 03/06/2026.
- **09/07/2026** – Revisione finale congiunta del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2026) e della Scheda di Autovalutazione del Corso di Studio, recepimento delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione, verifica della coerenza tra i due documenti e approvazione della versione definitiva da sottoporre al Consiglio di Dipartimento in vista della visita di accreditamento periodico ANVUR prevista dal 23 al 27 novembre 2026.

Approvazione del documento

Il presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC 2026) è stato:

- approvato dalla **Commissione AQ-CR** nella seduta del **09/07/2026**;
- approvato dal **Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche** nella seduta del **15/07/2026**.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].



D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico per il corso di Laurea Magistrale in Chimica risale al 2023 (data di approvazione in CdD 18/10/2023).

Uno dei principali punti di forza del CdS è, da anni, la sua stretta commistione con le attività di ricerca del personale docente del CdS e del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche; questa stretta connessione ha permesso al Dipartimento di essere selezionato tra gli 11 Dipartimenti finanziati nell'area Chimica, nell'ambito dei 180 "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027", con il progetto "eXpanding CHEMistry: implementing excellence in research and teaching" (X-Chem).

A seguito di tale finanziamento, nell'a.a. 2024-2025 è entrata in vigore la ristrutturazione del Corso di Laurea Magistrale in Chimica proposta nel precedente RCC. Il curriculum unico precedentemente esistente è stato sostituito con due nuovi curricula, denominati:

1) Chimica per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità

2) Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico

Un terzo curriculum, "Industrial Applications of Numerical Modeling", nell'ambito di un Erasmus Mundus Joint Master (EMJM) in lingua inglese, è in attesa di risposta di finanziamento da parte dell'UE per l'aa 27-28.

Per ciascuno dei due curricula è stato ampliato il numero di corsi e le tematiche proposte, elaborando i percorsi didattici non solo per aumentare l'attrattività e la competitività del corso stesso, ma anche per aprire ai laureati numerose opportunità sia nel mondo del lavoro sia nella prosecuzione degli studi, rispondendo al contempo alle sfide politiche, ambientali ed industriali della società odierna. A sostegno di questi obiettivi, sono stati utilizzati anche i contributi emersi nel contesto della SUA-CdS (Scheda Unica Annuale del Corso di Studio), che documentano la pianificazione didattica e il monitoraggio continuo dei risultati del Corso di Laurea, garantendo un allineamento costante con le esigenze del mercato del lavoro.

La SUA-CdS, come strumento di riferimento, è stata continuamente aggiornata in base alle evidenze emerse nelle fasi di valutazione, sia a livello di singolo insegnamento sia di intero percorso formativo. Al fine di evidenziare in modo trasparente e strutturato la corrispondenza tra gli obiettivi formativi del CdS e gli insegnamenti erogati, è stata elaborata una matrice di Tuning sulla base dei contenuti riportati nella SUA-CdS 2025, con particolare riferimento ai quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, A2 e B1.

La matrice è stata predisposta in forma di scheda, discussa in sede di CCdS e CdD e resa accessibile sul sito del CdS tra i documenti ufficiali, insieme alla SUA-CdS e al Rapporto di Riesame Ciclico.

Inoltre, il documento sarà oggetto di aggiornamento e revisione periodica al fine di garantirne la coerenza con l'evoluzione dell'offerta formativa e degli obiettivi del Corso di Studio.

Per quanto riguarda le iniziative volte ad accrescere l'informazione sulle opportunità professionali dei laureati nel mondo della chimica, negli anni dal 2024 al 2026 sono proseguiti gli incontri tra i rappresentanti accademici e gli stakeholder esterni.

In particolare, in data 21/06/2024 si è tenuto l'incontro del Coordinatore del Corso di Studi con il Presidente della Sezione Lazio della Società Chimica Italiana e, successivamente, in data 05/06/2025 e 20/05/26, si sono tenuti gli incontri di consultazione tra i Docenti e le parti sociali (ovvero rappresentanti degli studenti, delle aziende ed Enti di Ricerca).

Le consultazioni con le parti interessate hanno messo in evidenza i seguenti punti di forza:

- i) il percorso formativo dei laureati in Chimica ha avuto e ha tuttora un approccio interdisciplinare ed è coerente con le esigenze del mondo della ricerca accademica ed industriale ed in generale del mondo del lavoro;*
- ii) secondo le fonti Almalaurea l'85% degli studenti è soddisfatto del CdS;*
- iii) fonti Almalaurea mostrano che, sebbene il campione di intervistati sia piccolo, ad un anno dalla laurea il 95% dei laureati svolge un lavoro di elevata specializzazione (professioni intellettuali e/o scientifiche), il 60% lavora nel settore pubblico ed il 40% in quello privato, a dimostrazione della versatilità e spendibilità del titolo di studio in vari settori professionali.*

Gli stakeholder hanno evidenziato l'importanza di rafforzare e valorizzare ulteriormente le componenti già presenti nei percorsi formativi, quali lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills), l'apertura a contesti internazionali e la necessità di offrire una formazione di base in project management.

Il Corso di Studi ha raccolto questi suggerimenti e si è impegnato a promuovere e consolidare forme di collaborazione strutturata e continuativa con le parti sociali, attività di orientamento all'interno e all'esterno dell'Ateneo, tirocini, seminari tematici e testimonianze aziendali; a tale scopo è stato introdotto il COMITATO d'INDIRIZZO, costituito da docenti/parti interessate/ex alunni per avere confronti più stringenti e continuativi nel tempo.

Al termine del primo anno, tuttavia, permangono alcune criticità:

- 1. Il numero degli immatricolati, mantenutosi intorno alle 24 unità. Sebbene tale numero sia in linea con i dati nazionali, risulta inferiore alla media dell'area geografica, il che indica che il CdS risente della competizione con gli altri atenei della stessa area geografica.*
- 2. Il grado di internazionalizzazione del CdS (dati SMA 2025).*

Azione Correttiva n. 1	Consultazioni con le organizzazioni di settore
Azioni intraprese	<i>Negli anni 2024 e 2025 sono proseguite le consultazioni con le parti sociali al fine di promuovere iniziative volte ad accrescere l'informazione sulle opportunità professionali dei laureati in Chimica e a coinvolgerle attivamente nella ristrutturazione del CdS.</i>



Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'azione correttiva non prevede scadenze, poiché gli incontri con le parti sociali continueranno a tenersi regolarmente nel corso degli anni. L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di avanzamento dell'obiettivo consisterà nei verbali degli incontri caricati sulla pagina web dedicata della Macroarea di Scienze MM.FF.NN.</i>
Azione Correttiva n. 2	Costruzione della matrice di Tuning come strumento per verificare la coerenza interna del CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	a.a. 2025-2026
Azione Correttiva n. 3	<i>Incremento del grado di internazionalizzazione del Corso di Studi promuovendo la presenza di professori visitatori dall'estero e corsi e/o seminari tenuti in lingua inglese oltre all'attivazione di un terzo curriculum "Industrial Applications of Numerical Modeling", all'interno di un Erasmus Mundus Joint Master (subordinato al finanziamento da parte della EU)</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>a.a. 2027-2028</i>
Azione Correttiva n. 4	<i>Rafforzamento delle competenze trasversali (soft skill) nell'ambito dei percorsi formativi attraverso incentivazione di attività seminariali con esperti provenienti dal mondo industriale e promozione di corsi trasversali di Ateneo</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>a.a. 2025-2026</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Guida Didattica aa 25_26

Breve Descrizione: CdS: orizzonte culturale, modalità di accesso, iscrizione, obiettivi formativi, ecc.

Upload / Link del documento: [\[DCDS11_DOC01\]](#)
- Titolo: Schede Uniche Annuali SUA

Breve Descrizione: archivio delle Schede Uniche Annuali LM-54

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA2025; Quadro A4.b, A2.a, A2.b, B3

Upload / Link del documento: [\[DCDS11_DOC02\]](#)
- Titolo: DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

Breve Descrizione: elenco dei 180 Dipartimenti di eccellenza (2023 – 2027)

Upload / Link del documento: [\[DCDS11_DOC03\]](#)
- Titolo: Guida Didattica aa 24_25

Breve Descrizione: Guida Didattica aa24_25 introduzione nuovi CURRICULA CAES e SCSIB

Upload / Link del documento [\[DCDS11_DOC04\]](#)
- Titolo: Progetto Erasmus Mundus

Breve Descrizione: Proposal Joint Master Erasmus Mundus Plus in Industrial Applications of Numerical Modeling

Upload / Link del documento: [\[DCDS11_DOC05\].pdf](#)

Autovalutazione

D.CDS.1.1.1 – Progettazione del CdS e sviluppo dei profili formativi

Durante la fase di progettazione e nella successiva revisione del Corso di Laurea Magistrale in Chimica [\[DCDS11_DOC01\]](#), è stata condotta un'analisi approfondita delle esigenze di aggiornamento e di sviluppo dei profili formativi, tenendo conto dei progressi scientifici e tecnologici, nonché dei cambiamenti del mercato del lavoro. È stata posta particolare attenzione alla definizione di percorsi didattici in grado non solo di agevolare l'inserimento professionale dei laureati, ma anche di prepararli al proseguimento degli studi nei cicli successivi, come i Dottorati di Ricerca ([Scienze Chimiche](#), [Materials for Sustainable Development](#)). Per supportare tali obiettivi, sono stati presi in considerazione anche i contributi raccolti nell'ambito della SUA-CdS (Scheda Unica Annuale del Corso di Studio), che

illustrano sia la progettazione dell'offerta didattica sia il monitoraggio costante dei risultati del Corso di Laurea, assicurando un adeguamento continuo alle richieste del mercato del lavoro [\[DCDS11 DOC02\]](#). La SUA-CdS, che rappresenta lo strumento di riferimento, è stata aggiornata regolarmente sulla base delle evidenze emerse durante la valutazione, sia a livello dei singoli insegnamenti sia dell'intero percorso formativo. Un momento estremamente rilevante nello sviluppo del CdS è stato l'inclusione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche tra i Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 per l'area chimica, in virtù del progetto X-CHEM "eXpanding CHEMistry: implementing excellence in research and teaching" [\[DCDS11 DOC03\]](#). In tale quadro, è stato avviato un ampio processo di ristrutturazione del Corso di Laurea Magistrale a partire dall'a.a. 2024-2025, con l'introduzione di due curricula maggiormente in linea con le attività di ricerca del Dipartimento [\[DCDS11 DOC04\]](#):

- 1) Chimica per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità
- 2) Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico

Un terzo curriculum, "Industrial Applications of Numerical Modeling", nell'ambito di un Erasmus Mundus Joint Master in lingua inglese, è in attesa di un riscontro di finanziamento da parte dell'UE per l'a.a. 27-28 [\[DCDS11 DOC05\] pdf](#). L'obiettivo della riorganizzazione è stato affrontare in modo mirato le nuove sfide globali nel campo della chimica, con particolare attenzione ai settori dell'energia e delle scienze della vita, al fine di potenziare la formazione interdisciplinare e accrescere la competitività dei laureati sia a livello nazionale sia a livello internazionale. In questo contesto di miglioramento continuo del CdS, è prevista la revisione periodica dei programmi didattici. Infatti, il Corso di Laurea effettua periodicamente una valutazione dei programmi sulla base dei Rapporti di Riesame, consultando studenti, docenti e parti sociali. In questo modo è possibile mantenere il percorso formativo aggiornato e in linea con le esigenze in continua evoluzione della chimica e del mercato del lavoro, come previsto dalla SUA-CdS.

D.CDS.1.1.2 – Consultazione delle parti interessate

In una prima fase di progettazione, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche a cui il corso di Laurea Magistrale in Chimica afferisce ha preso in esame la sintesi dei risultati emersi dalla consultazione delle parti interessate avvenuta mediante un incontro organizzato dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Tor Vergata il 17/12/2008.

Gli incontri sono proseguiti periodicamente, ottenendo suggerimenti e proposte per approfondimenti nei seguenti ambiti: normativa, marketing, brevetti, ricerche su banche dati e gestione dei rifiuti. Negli anni più recenti sono stati organizzati incontri con rappresentanti dell'Ordine dei Chimici e con la Responsabile Education di Federchimica, in occasione di seminari rivolti agli studenti (maggio 2016, aprile 2018), per aggiornare e ridefinire le competenze richieste dal mercato del lavoro. A seguito degli incontri è emersa la necessità, mantenendo uno stretto confronto tra le parti sociali, di riformulare la descrizione della figura professionale del chimico, al fine di renderla più coerente con il percorso formativo e in linea con gli standard europei. È da sottolineare che in quest'ambito è stata costantemente espressa la necessità di preservare l'approccio interdisciplinare nel campo delle conoscenze presenti nel CdS, implementando stage aziendali post-laurea e percorsi di studio avanzati presso le scuole di dottorato, al fine di agevolare l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro e, al contempo, completarne la formazione.

Negli ultimi anni, il Consiglio di Corso di Laurea ha proseguito il confronto diretto con:

- Il Vicepresidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici, per ridefinire l'attrattività e l'attualità della Laurea Magistrale (ottobre 2021, luglio 2023);
- Il Presidente della Sezione Lazio della Società Chimica Italiana, per il rafforzamento delle connessioni tra formazione universitaria e professione chimica (giugno 2024).
- i rappresentanti di organizzazioni industriali e professionali di settore (giugno 2025, maggio 2026);
- Il Responsabile Education di Federchimica, per sviluppare iniziative a favore dell'inserimento occupazionale dei laureati (febbraio 2026): [\(Costruirsi un futuro nella chimica\)](#)

I risultati di tutti gli incontri, regolarmente riportati nei [verbali consultabili online](#), hanno contribuito in modo significativo alla revisione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita del Corso di Studio. In particolare, è stata dedicata attenzione all'introduzione di insegnamenti innovativi in settori emergenti quali la chimica sostenibile, la scienza dei materiali avanzati e le metodologie analitiche di ultima generazione.

Criticità

1. Il rapido evolversi del contesto scientifico, tecnologico e professionale richiede un continuo aggiornamento del percorso formativo, al fine di mantenere il profilo del laureato in Chimica pienamente coerente con le esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.
2. Dall'interazione con le parti interessate è emersa la necessità di rafforzare il collegamento tra il CdS e il contesto professionale, migliorando la conoscenza, da parte degli studenti, delle opportunità occupazionali offerte da aziende, enti pubblici di ricerca e percorsi post-lauream.
3. Le parti interessate hanno inoltre evidenziato l'opportunità di potenziare, nel percorso formativo, alcune competenze trasversali e professionalizzanti, con particolare riferimento al project management, alla capacità di lavorare in gruppo, alla gestione del tempo e alla comunicazione efficace.

Aree di miglioramento

1. Potenziare il processo di aggiornamento continuo dell'offerta formativa, consolidando il confronto con aziende, enti di ricerca (CNR, ENEA) e stakeholder del territorio, anche al fine di favorire sia l'inserimento professionale dei laureati sia il proseguimento degli studi in Dottorati di Ricerca e Master post-lauream. [attività di orientamento all'interno e all'esterno dell'Ateneo](#)
2. Rafforzare le attività di orientamento al mondo del lavoro attraverso l'organizzazione continuativa di seminari, incontri con le aziende, testimonianze professionali ed eventi dedicati all'incontro tra studenti e stakeholder esterni. [orientamento verso il mondo del lavoro](#).
3. Promuovere attività finalizzate allo sviluppo delle soft skills e delle competenze trasversali, attraverso il consolidamento di collaborazioni strutturate con le parti sociali, l'incremento dei tirocini, l'organizzazione di seminari tematici e il coinvolgimento diretto di realtà aziendali e professionali.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2
Definizione del
carattere del
CdS, degli
obiettivi
formativi e dei
profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: link della Macroarea di Scienze relativo al CdS LM-54 (Corso di Laurea Magistrale in Chimica)
Breve Descrizione: obiettivi formativi del CdS LM-54.
Upload / Link del documento: [\[DCDS12_DOC01\]](#)
- Titolo: Schede Uniche Annuali SUA
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuale LM-54
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA2025; Quadro A4.a
Upload / Link del documento: [\[DCDS12_DOC02\]](#)
- Titolo: ALMALAUREA 2025
Breve Descrizione: dati relativi alle carriere degli studenti e dati occupazionali a 1 anno dal titolo
Upload / Link del documento: [\[DCDS12_DOC03\]](#)
- Titolo: ALMALAUREA 2026
Breve Descrizione: dati relativi alle carriere degli studenti e dati occupazionali a 1 anno dal titolo
Upload / Link del documento: [\[DCDS12_DOC04\]](#)
- Titolo: link della Macroarea di Scienze relativo Organizzazione/Assicurazione Qualità (LM-54)
Breve Descrizione: pagina dedicata ai documenti ufficiali (SUA-CdS, CPDS, AQ-CdS)
Upload / Link del documento: [\[DCDS12_DOC05\]](#)
- link della Macroarea di Scienze relativo ai corsi della LM-54
Breve Descrizione: GUIDA DIDATTICA 25_26
Upload / Link del documento: [\[DCDS12_DOC06\]](#)
- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale SMA 2025
Breve Descrizione: Schede Monitoraggio Annuale LM-54 con commento
Upload / Link del documento: [\[DCDS12_DOC07\]](#)

Autovalutazione

D.CDS.1.2.1 Carattere del CdS, coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica si caratterizza per un'impostazione culturale e scientifica avanzata, orientata alla formazione di laureati in grado di operare con elevata autonomia e competenza nei principali settori della chimica moderna [\[DCDS12_DOC01\]](#). Il CdS approfondisce e completa la preparazione acquisita nel percorso triennale, fornendo una solida base teorica e sperimentale in

chimica analitica, chimica fisica, chimica organica, chimica inorganica e chimica dei materiali, in piena coerenza con gli obiettivi qualificanti della classe LM-54.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti nella SUA-CdS (quadro A4a) [\[DCDS12_DOC02\]](#) e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. In particolare, il CdS mira a fornire:

- l'acquisizione di competenze avanzate per l'analisi, la progettazione e la sintesi di molecole e materiali
- la padronanza dei metodi sperimentali e strumentali più aggiornati per la caratterizzazione chimica e strutturale
- la capacità di comprendere e modellizzare fenomeni chimici complessi, anche tramite strumenti computazionali
- lo sviluppo di competenze trasversali in ambito di sostenibilità, sicurezza nei laboratori chimici e gestione dei dati scientifici.

Il CdS valorizza un approccio fortemente integrato tra le diverse aree della disciplina, con particolare attenzione ai temi di maggiore rilevanza per la chimica contemporanea: nuovi materiali funzionali, chimica sostenibile e dei processi, sintesi avanzata, tecniche strumentali ad alta risoluzione, chimica per la salute, l'ambiente e l'energia. Tale integrazione è supportata da attività di laboratorio estese, da progetti applicativi e da una tesi sperimentale, che costituisce un elemento qualificante del percorso formativo.

I profili in uscita risultano coerenti con gli obiettivi formativi e riguardano figure professionali in grado di operare con ruoli di responsabilità in:

- laboratori di ricerca e sviluppo (R&D) pubblici e privati
- industrie chimiche, farmaceutiche, dei materiali, energetiche e ambientali
- settori dedicati al controllo qualità, alla certificazione e alla validazione dei processi
- attività tecnico-scientifiche che richiedono autonomia decisionale, accuratezza metodologica e conoscenza delle normative vigenti

L'efficacia del progetto formativo è confermata dagli esiti AlmaLaurea sia relativi all'anno 2024 [\[DCDS12_DOC03\]](#), che al 2025 [\[DCDS12_DOC04\]](#), che evidenziano un tasso di occupazione del 95-100% a un anno dal titolo, l'inserimento esclusivo in professioni ad elevata qualificazione scientifica e una significativa prosecuzione degli studi verso il dottorato di ricerca (62,5%).

Le competenze acquisite consentono ai laureati di proseguire con successo attività di ricerca, anche in ambito accademico, e di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro grazie alla preparazione multidisciplinare e alla capacità di affrontare problemi complessi con metodologie rigorose.

Le informazioni aggiornate sugli obiettivi formativi, sull'articolazione del percorso e sui risultati di apprendimento attesi sono rese disponibili e regolarmente monitorate nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità, attraverso la pagina dedicata del sito del Corso di Studio e i documenti ufficiali (SUA-CdS, schede insegnamenti, report CPDS e Gruppo AQ [\[DCDS12_DOC05\]](#))

D.CDS.1.2.2 Coerenza degli obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento e profili in uscita

Al fine di raggiungere un'adeguata preparazione nei settori sopra citati, la Laurea Magistrale in Chimica è articolata in due curricula [\[DCDS12_DOC06\]](#) e [offerta insegnamenti](#):

1. Chimica per l'ambiente, l'energia e la sostenibilità: curriculum incentrato sulle tecnologie e sulle metodologie chimiche applicate alla transizione energetica, alla salvaguardia ambientale e allo sviluppo sostenibile.
2. Chimica dei sistemi complessi e di interesse biologico: curriculum focalizzato sullo studio dei sistemi biologici complessi e sulla progettazione di molecole biologicamente attive.

Il CdS sviluppa obiettivi formativi specifici in quattro macroaree:

- **Analisi e caratterizzazione:** padronanza delle più moderne tecniche analitiche e strumentali, con un approccio critico alla valutazione della qualità delle analisi e all'elaborazione dei dati complessi provenienti da matrici industriali, ambientali, cliniche e agroalimentari;
- **Materiali innovativi:** conoscenza approfondita della progettazione, della sintesi e della caratterizzazione strutturale di materiali avanzati, come nanomateriali, biomateriali e polimeri funzionali, anche mediante l'impiego di tecniche spettroscopiche e microscopiche più recenti;
- **Strategie sintetiche e metodologie di preparazione:** competenze nella progettazione e realizzazione di sintesi efficienti e sostenibili di molecole organiche, inorganiche e organometalliche, in linea con le esigenze applicative dell'industria chimica, farmaceutica e dei materiali;
- **Ambito biochimico:** capacità di comprendere e studiare i meccanismi d'azione delle molecole biologicamente attive, fornendo strumenti per l'interpretazione delle interazioni molecolari fondamentali in farmacologia, tossicologia e agrochimica;

Pertanto, la presenza di percorsi formativi, sia orientati allo sviluppo di nuovi materiali sia ai sistemi di interesse biologico, conferisce al Corso di Laurea Magistrale un carattere interdisciplinare.

La formazione disciplinare è integrata da competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, l'autonomia decisionale, l'uso efficace delle tecnologie digitali e la comunicazione scientifica in contesti specialistici e internazionali. Una particolare attenzione è rivolta al lavoro sperimentale svolto durante la tesi, in cui agli studenti viene assegnato un progetto originale da sviluppare. Durante questo periodo lo studente approfondisce la tematica attraverso uno studio accurato e approfondito della letteratura scientifica e acquisisce abilità nell'uso delle tecniche strumentali e delle procedure necessarie per portare avanti autonomamente il lavoro di ricerca. Questo percorso consente di consolidare le abilità operative e progettuali, fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi fino al dottorato di ricerca.

La coerenza tra l'impostazione culturale e scientifica del Corso, i suoi obiettivi formativi e i profili professionali in uscita è assicurata da una progettazione didattica centrata sui risultati di apprendimento attesi, definiti con chiarezza per ciascuna area formativa.

Dalla scheda di monitoraggio annuale [\[DCDS12_DOC07\]](#), che riporta indicatori quantitativi e qualitativi sull'andamento del CdS, e

dai dati Almalaurea emergono i seguenti punti di forza:

- 1) I dati relativi alle carriere degli studenti sono decisamente migliorati negli ultimi anni e si stanno riallineando alle medie dell'area geografica e a quelle nazionali: in particolare, per alcuni indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, si è osservato un miglioramento, con il 100% degli studenti che proseguono gli studi al secondo anno, rimanendo nel medesimo ateneo.*
- 2) A un anno dalla laurea, il 95% dei laureati è occupato e svolge un lavoro di elevata specializzazione.*
- 3) La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è leggermente superiore alla media geografica e nazionale.*

Criticità

Il CdS ha rilevato una partecipazione limitata degli studenti agli incontri con le parti sociali. Tale criticità rende più difficile raccogliere indicazioni puntuali sulle aspettative del mondo del lavoro e limita la possibilità degli studenti di acquisire una visione completa degli sbocchi professionali e delle competenze più richieste dagli stakeholder.

Aree di miglioramento

Il CdS intende promuovere in modo più sistematico e capillare il confronto con le parti sociali, potenziando la comunicazione con gli studenti, ampliando le occasioni di incontro e favorendo una partecipazione più attiva e consapevole.

A tal fine, il CdS ha istituito un Comitato d'Indirizzo ([comitato d'indirizzo](#)), composto da docenti, ex studenti/laureati e rappresentanti di enti di ricerca e aziende, con l'obiettivo di favorire un dialogo stabile e strutturato con le parti interessate. ([Incontri con le parti sociali](#)).

Tale azione mira a rafforzare il raccordo tra la formazione universitaria e il mondo professionale, migliorando l'allineamento tra i profili in uscita, le competenze richieste dal mercato del lavoro e le aspettative degli stakeholder.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	------------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Guida Didattica

Breve Descrizione: Descrizione del CdS: orizzonte culturale, modalità di accesso, iscrizione, obiettivi formativi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Guida Didattica 2024/2025, 2025/2026.

Upload / Link del documento: [\[DCDS13 DOC01\]](#)
- Titolo: Insegnamenti e programmi (LM-54)

Breve Descrizione: Insegnamenti erogati e relative Schede

Upload / Link del documento: [\[DCDS13 DOC02\]](#)
- Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: SUA-LM anno 2025

Upload / Link del documento: [\[DCDS13 DOC03\]](#)
- Titolo: Stage e Tirocini (LM-54)

Breve Descrizione: Informazioni relative a Stage e Tirocini

Upload / Link del documento: [\[DCDS13 DOC04\]](#)
- Titolo: Dottorati di Ricerca

Breve Descrizione: Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Upload / Link del documento: [\[DCDS13 DOC05\]](#);
- Titolo: Dottorati di Ricerca

Breve Descrizione: Corsi di Dottorato di Ricerca afferenti al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Upload / Link del documento: [\[DCDS13 DOC06\]](#)

Autovalutazione

D.CDS.1.3.1 – Chiarezza e coerenza del progetto formativo.

Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica (LM-54) dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata offre una formazione avanzata e altamente specialistica nelle principali aree della chimica moderna, per un totale di 120 CFU. Il progetto formativo è presentato in modo chiaro e risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi, i profili culturali e professionali in uscita, nonché con le competenze, sia disciplinari sia trasversali, ad essi correlate. Le informazioni relative agli obiettivi formativi, agli insegnamenti, ai programmi e agli sbocchi professionali sono rese disponibili e aggiornate annualmente tramite la Guida Didattica [\[DCDS13_DOC01\]](#), le schede degli insegnamenti [\[DCDS13_DOC02\]](#) e le Schede SUA [\[DCDS13_DOC03\]](#) pubblicate sul sito del Corso di Studio.

D.CDS.1.3.2 – Struttura del CdS e articolazione della didattica.

La struttura del CdS comprende insegnamenti obbligatori, complementari e a scelta libera, così da offrire un equilibrio tra solide basi teoriche e competenze applicative. Le attività didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni numeriche, attività di laboratorio e momenti di studio individuale. L'articolazione in ore/CFU prevede che oltre il 60% del carico complessivo sia dedicato allo studio individuale e ad attività formative autonome, favorendo l'apprendimento attivo e lo sviluppo dell'autonomia dello studente. I dettagli quantitativi e qualitativi relativi all'organizzazione della didattica sono disponibili nella Guida Didattica [\[DCDS13_DOC01\]](#). L'organizzazione della didattica e la distribuzione dei CFU sono monitorate periodicamente dagli organi del CdS mediante l'analisi delle rilevazioni [\[SISValDidat\]](#) relative al carico di studio degli insegnamenti, alla corrispondenza tra CFU e impegno richiesto e all'adeguatezza del materiale didattico. I risultati dell'a.a. 2024/25 mostrano livelli di soddisfazione elevati (punteggi medi superiori a 8/10 per tutti gli indicatori considerati), confermando la coerenza tra il carico didattico, gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi. Tali evidenze sono integrate dalle segnalazioni degli studenti e dalle attività di riesame periodico.

D.CDS.1.3.3 – Multidisciplinarietà e competenze trasversali.

Il CdS, con l'introduzione dei due curricula, offre un percorso formativo ampio e multidisciplinare, valorizzando i CFU a scelta libera e le "altre attività formative" per favorire l'acquisizione di competenze trasversali nei settori strategici. L'offerta didattica comprende insegnamenti che spaziano dalla spettroscopia molecolare alla catalisi, dalla bioinformatica alla sensoristica, fino ai temi dell'accumulo e della conversione dell'energia, della sostenibilità e della didattica della chimica. Le attività affini e integrative sono state concepite per rafforzare il profilo interdisciplinare degli studenti, agevolandone l'ingresso nei contesti industriali, pubblici e di ricerca. Un aspetto fondamentale del percorso, anche al fine di acquisire competenze trasversali, è il tirocinio sperimentale (34 CFU), della durata minima di 8 mesi, da svolgere presso i laboratori del Dipartimento, enti di ricerca o aziende, in Italia o all'estero [\[DCDS13_DOC04\]](#). Al termine di questo periodo, la tesi viene redatta e poi discussa nella prova finale. I laureati magistrali in Chimica possono proseguire il loro percorso candidandosi ai concorsi di ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca [\[DCDS13_DOC05\]](#); [\[DCDS13_DOC06\]](#).

In particolare, presso l'Università di Roma Tor Vergata sono attivi il Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche, finalizzato alla formazione di ricercatori altamente qualificati nei settori avanzati della disciplina, e il Dottorato in Materiali per lo Sviluppo Sostenibile, dedicato alla formazione di esperti nei materiali per applicazioni ambientali, energetiche e biomediche. Le informazioni relative a tali corsi, come la descrizione, gli obiettivi, le modalità di accesso e i bandi, sono disponibili sui siti web del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.4 – Didattica a distanza ed e-tivity.

Non Prevista

D.CDS.1.3.5 – Materiali didattici: gestione e aggiornamento.

Le procedure relative alla produzione, all'aggiornamento e alla conservazione dei materiali didattici sono chiaramente definite e sottoposte a un monitoraggio costante. I contenuti vengono pubblicati rapidamente sulle piattaforme dell'Ateneo—Microsoft Teams, Didattica Web e il sito del CdS—per garantirne la piena accessibilità e la tracciabilità. Il rispetto di tali procedure è documentato nella Scheda di Monitoraggio Annuale, che ne attesta l'efficacia e mira al continuo miglioramento.

Criticità

Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica presenta un progetto formativo chiaro e coerente; tuttavia, risente della forte competitività con gli altri Atenei presenti nella stessa area geografica, un elemento che può incidere sull'attrattività del CdS e sul numero di immatricolazioni.

Aree di miglioramento

La recente ristrutturazione della Laurea Magistrale, attraverso l'introduzione di due curricula caratterizzati da una maggiore specializzazione dell'offerta formativa e da un incremento degli insegnamenti a scelta dello studente, è finalizzata a rafforzare l'attrattività e la competitività del CdS, in coerenza con le linee di ricerca emergenti del Dipartimento.

Al fine di incrementare la visibilità del CdS, sono previste attività di orientamento rivolte sia agli studenti dei corsi triennali dell'Ateneo sia a quelli provenienti da altre sedi universitarie, con l'obiettivo di presentare le novità introdotte dalla ristrutturazione dell'offerta formativa. [giornate di orientamento](#)

Il CdS sta inoltre valutando ulteriori strategie di promozione e diffusione attraverso canali di comunicazione istituzionali e divulgativi, quali social media, siti web dedicati all'orientamento universitario e altri strumenti di comunicazione a diffusione nazionale. [speciale formazione](#).

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede di Insegnamento
Breve Descrizione: Insegnamenti del corso con relativi programmi
Upload / Link del documento: [\[DCDS14_DOC01\]](#)
- Titolo: Verbale Commissione del Riesame AQ-CR
Breve Descrizione: Verifica delle schede d'insegnamento
Upload / Link del documento [\[DCDS14_DOC02\]](#)
- Titolo: Estratto Verbale CdD
Breve Descrizione: Approvazione Schede Insegnamento
Upload / Link del documento: [\[DCDS14_DOC03\].pdf](#)
- Titolo: Guida Didattica
Breve Descrizione: Descrizione del CdS: orizzonte culturale, modalità di accesso, iscrizione, obiettivi formativi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Guida Didattica 2024/2025, 2025/2026.
Upload / Link del documento: [\[DCDS14_DOC04\]](#)
- Titolo: Verbale della CPDS
Breve Descrizione: discussione criticità del corso di laurea in Chimica
Upload / Link del documento: [\[DCDS14_DOC05\]](#)
- Titolo: Verbale della Commissione del Riesame AQ-CRS
Breve Descrizione: rimodulazione dei percorsi formativi.
Upload / Link del documento: [\[DCDS14_DOC06\]](#)
- Titolo: OdG del CCdS
Breve Descrizione: OdG CCdS per approvazione offerta formativa.

Upload / Link del documento: [\[DCDS14_DOC07\]](#)

- Titolo: Guida Didattica

Breve Descrizione: guida didattica: esame di laurea (pag. 7)

Upload / Link del documento: [\[DCDS14_DOC08\]](#)

Autovalutazione

D.CDS.1.4.1 – Coerenza dei programmi e loro visibilità.

Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica garantisce che i contenuti e i programmi degli insegnamenti siano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. L'attività didattica adotta un approccio volto a integrare le conoscenze teoriche con le capacità pratiche. A tale scopo le lezioni si articolano in:

- insegnamenti frontali
- esercitazioni pratiche
- esperienze di laboratorio

Le schede degli insegnamenti, che illustrano in modo dettagliato contenuti, metodi didattici, obiettivi formativi, modalità d'esame e criteri di valutazione, vengono predisposte dai docenti secondo linee guida condivise con il Coordinamento del CdS, dopo l'approvazione del Piano Didattico (in genere nella prima metà del mese di maggio).

L'avviso di apertura del periodo di compilazione delle schede viene comunicato tramite e-mail da parte del Coordinatore a tutti i docenti del CdS. Il Coordinatore, anche attraverso comunicazioni in seno al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento, ricorda ai docenti l'importanza dell'adempimento e della completezza dell'informazione prima dell'apertura del periodo di compilazione.

I docenti compilano il form predisposto dalla macroarea, secondo le Linee Guida del Presidio della Qualità [\[DCDS14_DOC01\]](#). Una volta redatte, la verifica della coerenza con gli obiettivi formativi del CdS è affidata al Coordinatore del CdS, al Gruppo di Assicurazione della Qualità e alla Commissione Didattica [\[DCDS14_DOC02\]](#), nonché al CdD che le deve approvare [\[DCDS14_DOC03\].pdf](#) ed ex post alla CPDS.

Il personale della Macroarea esegue un follow-up che consegna al PQA, il quale, a sua volta, riporta i contenuti nella Relazione Annuale.

L'Ufficio di segreteria della Macroarea provvede all'inserimento delle schede nel database di Ateneo (GOMP), rendendole disponibili in tempi brevi sul sito del CdS, nella sezione "Insegnamenti e Programmi".

Questa procedura garantisce informazioni trasparenti, aggiornate e facilmente accessibili agli studenti. Generalmente, le schede aggiornate vengono pubblicate entro la metà dell'anno accademico precedente a quello di erogazione, in coordinamento con la pubblicazione della Guida Didattica. [\[DCDS14_DOC04\]](#).

Nel corso delle attività di monitoraggio, anche sulla base delle osservazioni formulate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), è emersa la necessità di migliorare la coerenza tra la denominazione di alcuni insegnamenti, i contenuti formativi e i risultati di apprendimento attesi [\[DCDS14_DOC05\]](#). In risposta a tali evidenze, il CdS ha avviato, a partire dall'a.a. 2026/2027, un processo di revisione delle denominazioni di alcuni insegnamenti [\[DCDS14_DOC06\]](#), di aggiornamento delle relative schede descrittive, con l'obiettivo di migliorarne la chiarezza, l'omogeneità e la fruibilità da parte degli studenti. Le variazioni sono state approvate insieme ai piani didattici dal CdD [\[DCDS14_DOC07\]](#). Contestualmente, è stata migliorata la leggibilità delle schede di insegnamento, per rendere le informazioni più facilmente consultabili.

D.CDS.1.4.2 – Modalità di verifica dell'apprendimento.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, descritte nelle schede di insegnamento, sono coerenti con gli obiettivi formativi e adeguate a valutare i risultati attesi. Gli esami si svolgono principalmente in forma scritta e orale, con eventuali relazioni tecniche o elaborati progettuali, soprattutto negli insegnamenti con attività di laboratorio, in cui tali relazioni contribuiscono alla valutazione finale. Il voto, espresso in trentesimi, è attribuito sulla base di criteri condivisi che considerano la conoscenza dei contenuti, le capacità di ragionamento e di problem solving, l'attitudine ai collegamenti interdisciplinari e la correttezza del linguaggio scientifico. Tali criteri sono riportati nelle schede di insegnamento.

La programmazione delle verifiche e delle sessioni d'esame è pubblicata sul sito del CdS entro l'autunno, per consentire una pianificazione efficace per l'anno successivo [\[DCDS14_DOC05\]](#). Nel complesso, il processo assicura trasparenza e qualità nella valutazione.

D.CDS.1.4.3 – Modalità di svolgimento della prova finale.

La prova finale della Laurea Magistrale consiste in un progetto originale di ricerca svolto durante un tirocinio, il cui impegno non può superare i 34 CFU previsti. L'attività può essere condotta nei laboratori del Dipartimento o presso enti di ricerca e aziende esterne, previo accordo e approvazione del CdS [\[DCDS14_DOC06\]](#). Ogni progetto deve essere approvato dal Corso di Studio e prevede

l'assegnazione di un relatore interno. Durante il tirocinio lo studente acquisisce autonomia nella ricerca, capacità di analisi critica e competenze di scrittura scientifica. La prova finale comprende la stesura dell'elaborato di tesi e la sua presentazione orale in seduta pubblica dinanzi alla commissione, che valuta competenze, autonomia e chiarezza espositiva. Per accedere alla prova è necessario aver conseguito tutti i CFU previsti dal piano di studi. La tesi rappresenta così il momento conclusivo e di sintesi del percorso formativo, consentendo di verificare la maturità scientifica e professionale del laureando.

Criticità

È emersa una criticità relativa alla chiarezza della denominazione di alcuni insegnamenti, non sempre pienamente rappresentativa dei contenuti formativi, come segnalato anche dagli studenti in CPDS. Pur adottando procedure consolidate per la progettazione delle schede degli insegnamenti, il CdS ha rilevato la necessità di rafforzare la coerenza tra il titolo, i contenuti e i risultati di apprendimento attesi.

Aree di miglioramento

Per l'a.a. 2026/2027 è stato avviato un processo di revisione che ha previsto la riformulazione di alcuni insegnamenti e delle relative denominazioni, nonché l'aggiornamento delle schede descrittive, al fine di migliorarne la chiarezza e la trasparenza. Inoltre, il modulo delle schede di insegnamento è stato modificato per renderlo più omogeneo nello stile e più facilmente consultabile dagli studenti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Calendario Accademico

Breve Descrizione: il link contiene il file scaricabile in pdf con il calendario accademico

Upload / Link del documento: [\[DCDS15_DOC01\]](#)
- Titolo:** Ordine del giorno delle riunioni del CdS in Chimica

Breve Descrizione: il link contiene l'elenco con l'ordine del giorno di tutte le riunioni del CdS

Upload / Link del documento: [\[CDCDS15_DOC02\]](#)
- Titolo:** Elenco tutor

Breve Descrizione: Elenco dei docenti tutor assegnati agli studenti immatricolati nel CdS LM-54

Upload / Link del documento: [\[DCDS15_DOC03\]](#)
- Titolo:** Almalaurea

Breve Descrizione: Gradimento delle infrastrutture da parte degli studenti

Upload / Link del documento: [\[DCDS15_DOC04\]](#)
- Titolo:** Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Breve Descrizione: Documento unico di programmazione e governance per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa

Upload / Link del documento: [\[DCDS15_DOC05\]](#)
- Titolo:** Assicurazione della Qualità

Breve Descrizione: Organizzazione, funzioni e responsabilità a livello di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità della didattica

Upload / Link del documento: [\[DCDS15_DOC06\]](#)
- Titolo:** Bando Selezione per attività di tutorato didattico integrativo

Breve Descrizione: Bando Selezione per attività di tutorato didattico integrativo del 14/10/2025

Upload / Link del documento: [\[DCDS15_DOC07\]](#)

Autovalutazione

D.CDS.1.5.1 – Pianificazione della didattica per agevolare lo studio, la partecipazione e l'apprendimento.

Nel rispetto del calendario accademico di Ateneo [\[DCDS15_DOC01\]](#), il calendario didattico del CdS viene definito annualmente dal Consiglio di Corso di Studio, generalmente nei mesi di febbraio-marzo dell'anno accademico precedente [\[DCDS15_DOC02\]](#), e

successivamente approvato dal Consiglio di Dipartimento, al fine di garantire un'organizzazione uniforme della didattica e un utilizzo efficace delle aule e dei laboratori.

Il calendario stabilisce l'inizio e la fine delle lezioni ([orario delle lezioni](#)), nonché le finestre temporali dedicate agli appelli ([sessioni d'esame](#)). Gli esami di profitto sono organizzati in tre sessioni (invernale, estiva e autunnale), con un numero di appelli non inferiore a sei distribuiti nel corso dell'anno accademico. Il calendario delle lezioni e degli esami [calendario esami annuale](#) viene pubblicato sul sito del CdS con adeguato anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche. In presenza di particolari esigenze, soprattutto per gli studenti lavoratori o su segnalazione dei rappresentanti degli studenti, i docenti garantiscono forme di flessibilità nella programmazione degli appelli.

L'organizzazione delle attività didattiche è strutturata per favorire la partecipazione attiva degli studenti e un carico di studio equilibrato. Le lezioni frontali sono generalmente previste nelle ore mattutine, mentre le attività di laboratorio si svolgono prevalentemente nel pomeriggio. In alcuni insegnamenti vengono inoltre proposte attività basate sull'analisi della letteratura scientifica e sulla preparazione di presentazioni tematiche, con l'obiettivo di sviluppare capacità critiche, comunicative e di approfondimento autonomo. Il CdS si avvale inoltre del supporto di docenti tutor, i cui nominativi sono pubblicati sul sito istituzionale [\[DCDS15 DOC03\]](#), e mantiene un coordinamento costante con i servizi di Ateneo relativi a orientamento, placement, mobilità internazionale e gestione delle carriere degli studenti.

Le attività didattiche si svolgono presso le strutture della Macroarea di Scienze (Edificio Sogene e complessi PP1 e PP2). Gli aspetti logistici e organizzativi sono gestiti congiuntamente dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dalla Macroarea di Scienze, che provvede all'assegnazione delle aule e dei laboratori prima dell'avvio dei semestri. Il personale TAB del Dipartimento supporta le attività sperimentali e la gestione dei laboratori didattici.

L'efficacia della gestione della didattica si basa su un sistema di governance articolato [Commissioni CdS LM-54](#) che coinvolge il Coordinatore del CdS, la Commissione AQ-CdS, la Commissione del Riesame AQ-CR e la Commissione Didattica, con funzioni di monitoraggio, organizzazione delle attività formative, analisi delle carriere e gestione delle problematiche didattiche segnalate da studenti e docenti. La pianificazione della didattica tiene conto della coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e risorse disponibili, attraverso il monitoraggio dei carichi didattici, della distribuzione degli insegnamenti nei semestri e delle eventuali sovrapposizioni.

Nel corso delle attività di monitoraggio sono emerse alcune criticità relative alle condizioni strutturali delle aule dell'edificio Sogene, in particolare per quanto riguarda la climatizzazione, le infiltrazioni e l'adeguatezza degli spazi, aspetti che incidono sul grado di soddisfazione degli studenti e che spesso pregiudicano il gradimento delle lezioni (il 78% degli studenti valuta le aule poco adeguate [\[DCDS15 DOC04\]](#)

Le problematiche vengono regolarmente segnalate alla Macroarea e gestite tramite gli interventi dell'Ufficio Tecnico di Ateneo. Inoltre, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028 [\[DCDS15 DOC05\]](#), l'Ateneo ha previsto specifiche azioni finalizzate al miglioramento delle infrastrutture didattiche.

D.CDS.1.5.2 – Coordinamento tra docenti, tutor e figure specialistiche.

Il coordinamento tra docenti, tutor e figure specialistiche rappresenta un elemento centrale per la gestione della didattica e per il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS), che riunisce tutti i docenti del CdS ([docenti CdS](#)), si riunisce periodicamente per pianificare, monitorare e, quando necessario, rivedere i contenuti, gli obiettivi, le modalità e le tempistiche degli insegnamenti.

In tale ambito, il CdS ha recepito la raccomandazione formulata durante l'audit del Nucleo di Valutazione del 20/06/2025, svolto nell'ambito del modello AVA3 di accreditamento periodico, introducendo stabilmente all'ordine del giorno delle riunioni del CCdS un punto dedicato al Sistema di Assicurazione della Qualità, finalizzato alla discussione delle criticità emerse, delle attività di monitoraggio e delle eventuali azioni correttive e migliorative.

Per garantire maggiore trasparenza e partecipazione, il CdS ha inoltre disposto la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ordine del giorno delle riunioni periodiche del CCdS ([archivio OdG CCdS](#)), mentre i verbali completi vengono inviati via e-mail alle diverse componenti del Corso di Studio.

A supporto del CCdS e del Coordinatore opera una rete di commissioni con funzioni complementari, la cui composizione è riportata nella sezione dedicata del sito del CdS [\[DCDS15 DOC06\]](#).

La Commissione Didattica supporta il CdS nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività formative, proponendo eventuali aggiornamenti dell'offerta didattica, monitorando la distribuzione degli insegnamenti e dei carichi didattici e contribuendo alla gestione delle problematiche organizzative e didattiche.

Il Gruppo AQ-CdS presidia i processi di Assicurazione della Qualità, monitorando la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento e organizzazione del percorso formativo, nonché supportando le attività di verifica e di miglioramento continuo. La composizione del Gruppo AQ è riportata nella SUA-CdS.

Il Gruppo di Riesame AQ-CR svolge le attività di autovalutazione del Corso di Studio attraverso la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico, analizzando indicatori, dati di percorso e risultati formativi al fine di individuare criticità e definire azioni di miglioramento.

Anche la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) contribuisce al monitoraggio della qualità della didattica attraverso la raccolta e l'analisi delle opinioni degli studenti, riportate nelle relazioni annuali. Le informazioni sulla composizione e sulle funzioni della CPDS sono disponibili nella sezione dedicata del sito istituzionale.

Infine, la Segreteria Didattica della Macroarea di Scienze svolge un ruolo di supporto amministrativo alle attività del CdS, contribuendo alla gestione degli appelli, delle sedute di laurea, dei calendari didattici e della raccolta degli elaborati finali, assicurando il corretto funzionamento dell'intero sistema organizzativo della didattica.

La Coordinatrice del CdS assicura il coordinamento quotidiano delle attività formative, mantenendo un dialogo costante con studenti, tutor e docenti e favorendo una rapida gestione delle eventuali criticità.

Per rafforzare il rapporto tra CdS e studenti e rispondere alla criticità evidenziata nel Riesame Ciclico 2023, relativa al limitato ricorso ai docenti tutor, il CdS ha promosso un ruolo più attivo del sistema di tutorato. Oltre alla figura del docente tutor, il CdS si è avvalso anche di quella dello studente tutor, selezionato annualmente tramite un bando specifico emanato dalla Macroarea di Scienze, con funzioni di supporto agli studenti nelle attività di orientamento, accompagnamento e integrazione nel percorso universitario.

[\[DCDS15 DOC07\]](#)

I docenti tutor sono stati inoltre invitati a mantenere un contatto più diretto e continuativo con gli studenti, al fine di favorire il monitoraggio del percorso formativo e una maggiore efficacia delle attività di supporto.

Criticità

Non si osservano criticità particolari

Aree di miglioramento

La Coordinatrice del CdS assicura il coordinamento delle attività formative, mantenendo un dialogo costante con studenti, tutor e docenti. Per rafforzare il rapporto tra CdS e studenti, il CdS promuove un ruolo più attivo del sistema di tutorato, avvalendosi sia dei docenti-tutor sia degli studenti-tutor, selezionati annualmente tramite bando della Macroarea di Scienze. I docenti tutor sono inoltre invitati a mantenere un contatto più diretto e continuativo con gli studenti, al fine di migliorare il monitoraggio del percorso formativo e l'efficacia delle attività di supporto.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle condizioni mutate e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1/RC-2026: Consultazioni con le Organizzazioni di Settore
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Proseguire le consultazioni con le parti sociali al fine di promuovere iniziative per diffondere informazioni sulle opportunità professionali dei laureati in Chimica e raccogliere i loro pareri sull'adeguatezza dell'offerta formativa del CdS al mondo del lavoro.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Promuovere incontri con le organizzazioni del settore</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>L'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di avanzamento dell'obiettivo consisterà nei verbali degli incontri caricati sulla pagina web dedicata della Macroarea di Scienze MM.FF.NN.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS – Gruppo del riesame</i>
Risorse necessarie	<i>Non è previsto l'impiego di risorse economiche</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione non prevede scadenze, poiché gli incontri con le parti sociali continueranno a svolgersi regolarmente nel corso degli anni.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/1/RC-2026: Sviluppo di soft skill trasversali
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Incentivare nel percorso formativo lo sviluppo delle soft skill trasversali indispensabili in ambito aziendale</i>
Azioni da intraprendere	<i>Al fine di sviluppare le soft skill trasversali indispensabili in ambito aziendale, il CdS si propone di organizzare seminari e testimonianze di professionisti ed ex-allievi e di incentivare i docenti, nell'ambito dei loro corsi, ad adottare metodologie didattiche innovative e promuovere attività laboratoriali e lavori di gruppo al fine di favorire la comunicazione efficace, il lavoro di squadra, l'autonomia, la capacità decisionale e la gestione di progetti complessi, allineando la formazione universitaria alle esigenze del mondo del lavoro.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Documentazione delle attività svolte e relativa pubblicazione sulle pagine web del CdS, insieme ai livelli di partecipazione degli studenti.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS – Gruppo del riesame</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse disponibili</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a. 2026/2027</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/2/RC-2026: Partecipazione degli studenti agli incontri con le parti sociali.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Scarsa partecipazione degli studenti agli incontri con le parti interessate.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS si impegna a promuovere in modo più sistematico e capillare gli incontri con le parti sociali, incrementando la comunicazione con gli studenti, ampliando il numero di occasioni di confronto e favorendo una partecipazione attiva e consapevole</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Verbali degli incontri con le parti sociali</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS – Gruppo del riesame- Comitato d'Indirizzo</i>
Risorse necessarie	<i>Non è previsto l'impiego di risorse economiche</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>a.a. 2026/2027</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1/3/RC-2026: Rafforzare l'attrattività e la competitività del CdS, migliorandone la visibilità a livello locale e nazionale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il CdS, pur caratterizzato da un progetto formativo chiaro e coerente, risente della competizione con altri Atenei della stessa area geografica e presenta una visibilità ancora migliorabile verso potenziali studenti, sia interni sia esterni all'Ateneo</i>
Azioni da intraprendere	<i>-organizzazione di giornate di orientamento rivolte a studenti del Corso di Laurea Triennale interni ed esterni; -potenziamento delle attività di comunicazione e promozione del CdS (sito web, social media, canali di diffusione nazionale e altri strumenti informativi).</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>- incremento del numero di immatricolati al CdS; - aumento della percentuale di studenti provenienti da altri atenei o altri CdS - numero di partecipanti alle iniziative di orientamento</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS – Gruppo del riesame – Manager didattico</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse disponibili</i>



Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione non prevede delle scadenze, è un processo continuativo in un'ottica di miglioramento progressivo</i>
---------------------------------------	--

Obiettivo n. 5	D.CDS.1/4/RC-2026: Migliorare la chiarezza e la coerenza dell'offerta formativa, in particolare tra denominazione degli insegnamenti, contenuti e risultati di apprendimento attesi
<i>Problema da risolvere Area di miglioramento</i>	<i>È stata rilevata una criticità nella denominazione di alcuni insegnamenti, che non è sempre pienamente rappresentativa dei contenuti, come segnalato anche dagli studenti in CPDS.</i>
<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Il CdS sta procedendo a una progressiva riformulazione di alcuni insegnamenti e delle relative denominazioni, accompagnata dall'aggiornamento delle schede descrittive, al fine di migliorarne la chiarezza e la coerenza.</i>
<i>Indicatore/i di riferimento</i>	<i>riduzione delle segnalazioni in CPDS sulla chiarezza degli insegnamenti</i>
<i>Responsabilità</i>	<i>Coordinatore del CdS – Gruppo del riesame</i>
<i>Risorse necessarie</i>	<i>Risorse disponibili</i>
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	<i>a.a. 2026/2027</i>



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Nel periodo successivo al Riesame Ciclico 2023 (data di approvazione in CdD: 18/10/2023), il Corso di Studio ha intrapreso diverse azioni di miglioramento, i cui effetti sono già osservabili solo in parte sulla base degli indicatori disponibili nella Scheda SUA 2025. Con riferimento al monitoraggio delle carriere degli studenti, si rileva che, dopo il significativo peggioramento registrato nel 2022, gli indicatori relativi ai CFU acquisiti e alla progressione delle carriere (iC01, iC13–iC16bis) mostrano nel 2023 un miglioramento e un progressivo riallineamento ai valori medi dell'area geografica e a quelli nazionali. Permangono tuttavia criticità, in particolare nella percentuale di studenti in corso con almeno 40 CFU e nei tempi di conseguimento del titolo (iC22, iC17), che restano inferiori ai benchmark di riferimento.

Per quanto concerne specificamente l'orientamento in uscita, sono stati organizzati seminari interni, come quello con FederChimica intitolato "Costruirsi un futuro nella Chimica III" (giugno 2024), ed eventi come "Lauree Magistrali e Mondo del lavoro" (edizioni 2025 e 2026). Inoltre, è stato inserito sul sito della macroarea un collegamento diretto all'Ufficio di Placement di Ateneo, che, mediante azioni di supporto e l'organizzazione di seminari, contribuisce all'orientamento dei nostri studenti.

Per quanto riguarda il miglioramento dell'offerta didattica, si evidenzia un mutamento rilevante: a partire dall'a.a. 2024/2025 il CdS è stato ristrutturato con l'introduzione di due curricula distinti, in coerenza con quanto previsto nel Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023–2027. Tale intervento rappresenta una delle principali azioni strategiche finalizzate ad aumentare l'attrattività e migliorare la qualità del percorso formativo.

Nel quadro del ciclo di Assicurazione della Qualità (**PLAN–DO–CHECK–ACT**), la progettazione del nuovo assetto didattico è stata preceduta da un'analisi dei risultati di apprendimento attesi e degli obiettivi formativi (PLAN); il DO si è concretizzato nella ristrutturazione del CdS con due curricula; il CHECK è stato supportato dal monitoraggio degli indicatori di carriera e dall'analisi della coerenza tra insegnamenti e risultati formativi; l'ACT è in corso attraverso ulteriori azioni di affinamento dell'offerta. Tale processo è stato supportato anche dall'utilizzo della matrice di Tuning ([matrice di Tuning](#)), impiegata nelle fasi di progettazione e revisione del CdS per verificare la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, insegnamenti, modalità di verifica dell'apprendimento e profili culturali e professionali in uscita. La matrice è utilizzata dal Gruppo AQ-CdS e dal Consiglio CdS per monitorare la coerenza complessiva dell'offerta formativa.

Un terzo curriculum, "Industrial Applications of Numerical Modeling" sarà proposto, previo finanziamento ad hoc dall'UE e a partire dall'a.a. 2027/2028, nel contesto di un Erasmus Mundus Joint Master in lingua inglese, e sarà utile anche ai fini dell'internazionalizzazione del corso di laurea. Gli effetti di tale riorganizzazione potranno essere valutati nei prossimi anni attraverso il monitoraggio degli indicatori di attrattività e di regolarità delle carriere.



Per quanto concerne l'internazionalizzazione, non si osservano miglioramenti significativi: gli indicatori (iC10–iC12) risultano ancora nettamente inferiori alle medie di riferimento. Il CdS ha individuato alcune possibili cause, quali l'insufficienza delle borse di mobilità e il numero limitato di accordi internazionali, che rendono necessaria la revisione degli accordi e l'attivazione di percorsi internazionali strutturati. L'eventuale introduzione di un terzo curriculum a partire dall'a.a. 2027/2028, "Industrial Applications of Numerical Modeling" (subordinato al finanziamento dell'UE) nel contesto di un Erasmus Mundus Joint Master in lingua inglese, sarà utile anche ai fini dell'internazionalizzazione del corso di laurea.

In relazione all'attrattività del CdS, i dati mostrano una sostanziale stabilità del numero di immatricolati, in linea con il dato nazionale, ma una ridotta capacità di attrarre studenti provenienti da altri atenei. Sono state quindi rafforzate le azioni di pubblicizzazione del CdS attraverso l'aggiornamento del sito web e l'intensificazione delle attività di orientamento sia a livello di Ateneo sia di Macroarea. Attualmente, pur mantenendo l'attività online ("Porte Aperte Digital Edition"), è stato notevolmente aumentato il numero di possibili incontri con gli studenti grazie all'organizzazione di una serie di eventi in presenza, come gli "Open Days" e "Tor Vergata Orienta". Per quanto riguarda il corso di Laurea Magistrale in Chimica, l'Open Day più recente si è tenuto il 20 maggio 2026, con la presenza del Coordinatore del CdS. Gli incontri con gli studenti interessati hanno permesso di illustrare le modalità di accesso, l'offerta formativa del CdS, le opportunità di studio all'estero, gli sbocchi professionali e l'altissimo livello della ricerca scientifica dei laboratori del nostro Dipartimento, selezionato tra gli 11 Dipartimenti finanziati nell'area Chimica nell'ambito dei 180 "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027".

Relativamente ai rapporti con il mondo del lavoro si rileva la prosecuzione delle attività di consultazione con le Parti Interessate, attraverso incontri con enti e organizzazioni di settore (tra cui Federchimica, Società Chimica Italiana, CNR ed ENEA), finalizzati a migliorare l'orientamento in uscita e a verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa ed è stato istituito un Comitato di Indirizzo (CI) di cui fanno parte docenti, ex alumni e rappresentanti del mondo del lavoro pubblico e privato.

Infine, con riferimento al rafforzamento del tutoraggio, è emerso che gli studenti della Laurea Magistrale tendevano a ricorrere in misura limitata a tale servizio durante il loro percorso formativo; tale criticità è stata superata tramite un'azione di rafforzamento del ruolo del docente-tutor e dello studente tutor.

Azione Correttiva n. 1	Favorire la preparazione degli studenti e l'orientamento in uscita
Azioni intraprese	Organizzazione di seminari e attività di orientamento professionale (es. "Costruirsi un futuro nella Chimica III", "Lauree Magistrali e Mondo del lavoro", edizioni 2025–2026), con il coinvolgimento di enti esterni e parti interessate.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in corso e viene monitorata attraverso la partecipazione agli eventi e il feedback degli studenti. È stato introdotto un primo livello di monitoraggio qualitativo dell'efficacia, che sarà ulteriormente strutturato nel prossimo ciclo di riesame

Azione Correttiva n. 2	Rafforzare la visibilità e l'attrattività del CdS, attraverso il potenziamento delle attività di comunicazione e orientamento rivolte a studenti interni ed esterni
Azioni intraprese	- aggiornamento e miglioramento dei contenuti del sito web del CdS; - potenziamento delle attività di orientamento a livello di Ateneo e di Macroarea; - organizzazione e partecipazione a eventi di orientamento sia online (es. "Porte Aperte Digital Edition") sia in presenza (es. "Open Days", "Tor Vergata Orienta"); - svolgimento di Open Day dedicati al CdS, con il coinvolgimento del Coordinatore
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione risulta in corso e viene progressivamente implementata. Il CdS ha avviato il collegamento tra attività di orientamento e indicatori SMA per rendere più esplicito il ciclo PDCA

Azione Correttiva n. 3	Miglioramento Offerta Didattica
Azioni intraprese	Introduzione di due curricula a partire dall'a.a. 2024/2025. La progettazione e revisione dei percorsi formativi è stata supportata dall'utilizzo della matrice di Tuning, adottata per verificare la corrispondenza tra obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi (Descrittori di Dublino), contenuti degli insegnamenti, modalità di verifica e competenze associate ai profili culturali e professionali del CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Effetti in fase di monitoraggio. Il pieno impatto sarà valutato dopo almeno due cicli completi del CdS (2028–2029), attraverso analisi sistematica degli indicatori e riesame strutturato (CHECK).
Azione Correttiva n. 4	Internazionalizzazione e ampliamento offerta
Azioni intraprese	- rafforzamento Erasmus+ Studio e Traineeship - ampliamento accordi internazionali - progettazione del Joint Master Erasmus Mundus "Industrial Applications of Numerical Modeling"
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso. L'efficacia sarà misurata attraverso indicatori di mobilità in ingresso e uscita (iC10–iC12) e numero di studenti incoming/outgoing (CHECK-PLAN).

Azione Correttiva n. 5	Rafforzamento sistema AQ e tutorato
Azioni intraprese	- prima formalizzazione del monitoraggio tutorato - sensibilizzazione docenti tutor - maggiore integrazione tra CPDS, Gruppo AQ e Coordinatore - introduzione di momenti di verifica strutturata delle schede insegnamento (PDCA sulle schede)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	In corso di strutturazione.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

F Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:* SUA-CDS 2025

Breve Descrizione: Orientamento in entrata, tutorato, accompagnamento al lavoro, altre iniziative

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5.

Upload / Link del documento: [\[DCDS21_DOC01\]](#)
- Titolo:* Orientamento in Ingresso.

Breve Descrizione: documento d'ateneo che raccoglie gli eventi più importanti.

Upload / Link del documento: [\[DCDS21_DOC02\].pdf](#)
- Titolo:* Orientamento in Ingresso Lauree Magistrali Macroarea di Scienze

Breve Descrizione: Orientamento in Ingresso Lauree Magistrali evento 20/05/26

Upload / Link del documento: [\[DCDS21_DOC03\]](#)
- Titolo:* Schede di Monitoraggio Annuale

Breve Descrizione: Dati statistici utili a monitorare l'attrattività in ingresso, le carriere degli studenti, il grado di internazionalizzazione, l'occupabilità dei laureati

Upload / Link del documento: [\[DCDS21_DOC04\]](#)
- Titolo:* Riesame Ciclico 2023

Breve Descrizione: Riesame Ciclico 2023. PdA DCDS1.5

Upload / Link del documento: [\[DCDS21_DOC05\]](#)
- Titolo:* Servizi di Placement di Ateneo

Breve descrizione: Iniziative per accrescere l'informazione sulle opportunità professionali dei laureati del nostro Ateneo

Upload/link del documento: [\[DCD21_DOC06\]](#)
- Titolo:* Incontri con le Parti Interessate (2020-2025)

Breve Descrizione: Iniziative per accrescere l'informazione sulle opportunità professionali dei laureati nel mondo della chimica:

Upload / Link del documento: [\[DCD21_DOC07\]](#)

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere del corso di Laurea Magistrale in Chimica si inseriscono in un processo unitario e coordinato a livello di Ateneo, realizzato in collaborazione con i Dipartimenti e i Coordinatori dei Corsi di Studio, con l'obiettivo di favorire scelte consapevoli e informate degli studenti lungo l'intero percorso formativo. [\[DCDS21_DOC01\]](#).

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il CdS beneficia di un articolato sistema di iniziative promosse dall'Ateneo ([orientamento a Tor Vergata](#)) [\[DCDS21_DOC02.pdf\]](#) e dalla Macroarea di Scienze MM.FF.NN. [\[DCDS21_DOC03\]](#) che negli ultimi anni si è progressivamente ampliato e diversificato anche nelle modalità di erogazione (in presenza, online e in modalità mista). Tra queste rientrano gli Open Day Generali di Ateneo e gli Open Day Magistrali di Macroarea, rivolti agli studenti in fase di completamento del primo ciclo, sia interni sia provenienti da altri atenei.

Nello specifico, con cadenza annuale, sono stati organizzati gli Open Day invernali (15 febbraio 2024, 13 febbraio 2025, 12 febbraio 2026) ed estivi (10 luglio 2024, 16 luglio 2025, 9 luglio 2026) di Ateneo, articolati in sessioni dedicate alle scuole e agli studenti, con attività laboratoriali, seminari e desk informativi. Tali eventi rappresentano un momento centrale di contatto diretto con potenziali iscritti e consentono una presentazione efficace dell'offerta formativa e delle infrastrutture didattiche e di ricerca.

Un ruolo rilevante è svolto anche da eventi come Tor Vergata Orienta (2 aprile 2025, 31 marzo 2026), in presenza, e "Porte Aperte-Digital Edition" (13 dicembre 2023, 19 dicembre 2024, 17 dicembre 2025), che invece ha consolidato l'uso di piattaforme online (Microsoft Teams) per ampliare la platea dei partecipanti e favorire l'interazione diretta tra studenti e docenti. L'introduzione della prenotazione obbligatoria nelle edizioni più recenti ha consentito una migliore organizzazione e gestione delle attività.

A supporto continuativo dell'orientamento, l'Ateneo ha attivato ulteriori strumenti, tra i quali lo sportello virtuale "Incontra il nostro Staff", disponibile con cadenza settimanale (mercoledì 15:00-16:00), e sportelli di Orientamento in presenza (tutti i martedì e giovedì, dalle 9:00 alle 12:00). Tali iniziative, insieme al portale dedicato all'Orientamento, che raccoglie calendari, materiale informativo e contenuti multimediali, contribuiscono a garantire un'informazione capillare e accessibile.

A livello di Macroarea di Scienze MM.FF.NN., sono stati inoltre organizzati eventi specifici per la presentazione delle Lauree Magistrali (15 maggio 2024, 5 giugno 2025, 20 maggio 2026) [\[DCDS21_DOC03\]](#), che coinvolgono direttamente il Coordinatore del CdS, tutti gli studenti dei corsi di chimica (triennali e magistrali) e gli studenti dei Corsi di Dottorato. Questi incontri permettono di approfondire aspetti qualificanti del corso di laurea Magistrale, quali modalità di accesso, opportunità di mobilità internazionale, attività di ricerca e sbocchi professionali, valorizzando anche il contesto scientifico dei Dipartimenti: nello specifico, nel corso dell'evento del 15 Maggio 2024, in modalità ibrida (sia online che in presenza) sono stati presentati i due nuovi curricula "Chimica per l'Ambiente, l'Energia e la Sostenibilità" e "Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico" programmati, e successivamente erogati a partire dall'AA.2024-2025.

Il CdS monitora gli effetti della riorganizzazione dell'offerta formativa attraverso l'analisi periodica degli indicatori della SMA [\[DCDS21_DOC04\]](#), con particolare riferimento all'attrattività del CdS, alla regolarità delle carriere e alla prosecuzione del percorso formativo (iC00a, iC04, iC01, iC02, iC21-iC24). Tuttavia, poiché non si è ancora concluso un intero ciclo formativo successivo all'attivazione dei nuovi curricula, i dati disponibili non consentono ancora valutazioni consolidate; tali indicatori saranno pertanto monitorati nei prossimi anni al fine di verificare l'efficacia della riorganizzazione dell'offerta formativa e la coerenza con gli obiettivi del CdS.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Per quanto concerne l'orientamento in itinere, oltre agli sportelli di orientamento, il CdS si avvale dell'attività dei docenti tutor, che supportano gli studenti in momenti chiave del percorso, come la definizione del piano di studi, la scelta del laboratorio per lo svolgimento del tirocinio e l'orientamento verso la tesi finale. Tale attività, attraverso un approccio personalizzato volto a rispondere alle esigenze individuali e a prevenire le criticità, risulta coerente con gli obiettivi formativi del CdS e contribuisce a una gestione efficace del percorso accademico.

In risposta alle criticità emerse nel precedente Riesame [\[DCDS21_DOC05\]](#) il CdS ha avviato un processo di rafforzamento e strutturazione del tutorato, prevedendo una più chiara assegnazione dei tutor agli studenti, una maggiore pubblicizzazione del servizio sul sito web del CdS [docenti-tutor](#). Le azioni introdotte hanno portato ad un superamento e a una risposta alle criticità evidenziate nel precedente ciclo di riesame, costituendo parte del processo di miglioramento continuo del CdS.

Per rafforzare il supporto agli studenti, il CdS si è avvalso anche della figura dello studente tutor, selezionato annualmente tramite un bando specifico della Macroarea di Scienze, con funzioni di orientamento, accompagnamento e supporto durante il percorso universitario.

Il monitoraggio dell'efficacia del tutorato viene effettuato annualmente attraverso l'analisi degli indicatori di carriera (CFU acquisiti, regolarità delle carriere, tempi di laurea), delle segnalazioni degli studenti e dei questionari di soddisfazione. Gli esiti vengono discussi dalle Commissioni AQ-CdS e AQ-CR per definire eventuali azioni correttive e migliorative. L'analisi comparativa degli indicatori rispetto ai cicli precedenti consente di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e l'evoluzione delle carriere degli studenti nel medio periodo.

Nel prossimo ciclo di monitoraggio, il CdS valuterà l'efficacia delle azioni implementate, anche attraverso l'analisi del grado di utilizzo del servizio di tutorato e dei livelli di soddisfazione degli studenti.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Il CdS sviluppa le attività di orientamento in uscita in coordinamento con la Macroarea di Scienze e con i servizi di Ateneo dedicati al placement e ai rapporti con il mondo del lavoro [\[DCD21_DOC06\]](#). Le attività sono finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità professionali e a mantenere un dialogo costante con il contesto socio-economico e produttivo di riferimento.

Il CdS promuove inoltre incontri e consultazioni periodiche con enti di ricerca, aziende e parti interessate, tra cui Federchimica, Società Chimica Italiana e Ordine dei Chimici, le cui osservazioni vengono considerate nei processi di aggiornamento dell'offerta formativa e nelle attività di orientamento in uscita. Il CdS, inoltre, ha istituito un Comitato d'Indirizzo [Comitato d'Indirizzo](#), formato da docenti del CdS, ex alunni e rappresentanti delle imprese allo scopo di implementare le iniziative di accompagnamento verso il mondo del lavoro.

Le attività di orientamento in uscita comprendono seminari con rappresentanti di enti e aziende, incontri con le parti sociali e iniziative di placement organizzate a livello di Ateneo e di Macroarea [\[DCD21_DOC07\]](#).

A partire dall'A.A. 2024/2025, il CdS ha inoltre introdotto workshop formativi di orientamento, rivolti a piccoli gruppi di studenti, finalizzati a favorire la riflessione sulle scelte professionali, a rafforzare la motivazione e a sviluppare una maggiore consapevolezza del percorso formativo e lavorativo. [Laboratori Formativi Orientamento](#)

Il CdS monitora periodicamente l'efficacia delle attività di orientamento attraverso l'analisi degli indicatori relativi alle carriere degli studenti, all'occupabilità dei laureati e all'internazionalizzazione del CdS [\[DCDS21_DOC04\]](#).

Gli esiti occupazionali risultano complessivamente positivi, con percentuali di occupazione dei laureati superiori o in linea con le medie di riferimento. Il monitoraggio evidenzia inoltre le performance delle carriere sostanzialmente coerenti con le medie nazionali e dell'area geografica. Permangono tuttavia margini di miglioramento in relazione al grado di internazionalizzazione del CdS.

L'efficacia dei workshop di orientamento introdotti dall'A.A. 2024/2025 sarà monitorata nei prossimi cicli di AQ attraverso l'analisi della partecipazione e del livello di soddisfazione degli studenti.

Nel prossimo ciclo di monitoraggio il CdS intende rafforzare le iniziative dedicate alla mobilità internazionale e alle attività di orientamento in uscita, monitorandone gli effetti sugli indicatori di internazionalizzazione, occupabilità e partecipazione degli studenti, al fine di migliorare ulteriormente la consapevolezza delle scelte formative e professionali.

Criticità

L'orientamento in entrata deve essere rafforzato per promuovere più efficacemente la nuova offerta formativa e aumentare il numero di immatricolati al CdS. Inoltre, i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 evidenziano una diminuzione della percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS e della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso.

Aree di miglioramento

È necessario proseguire il monitoraggio dei crediti acquisiti dagli studenti, soprattutto dopo la ristrutturazione dell'offerta formativa del CdS. Sebbene gli indicatori relativi al percorso di studio e alla regolarità delle carriere risultino in linea con le medie dell'area geografica e nazionali, l'attivazione dei nuovi curricula è finalizzata a migliorare ulteriormente le prestazioni del CdS; una valutazione più completa potrà essere effettuata al termine di almeno due cicli completi.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Guida Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Chimica

Breve Descrizione: Guida Didattica A.A. 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Modalità di accesso

Upload / Link del documento: [\[DCDS22_DOC01\]](#)
- Titolo:** Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica

Breve Descrizione: Norme generali del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 6 – Ammissione al corso

Upload / Link del documento: [\[DCD22_DOC02\]](#)
- Titolo:** Matrice di Tuning

Breve Descrizione: Strumento per l'allineamento tra gli obiettivi formativi, gli insegnamenti e i risultati di apprendimento del CdS.

Upload/Link del documento: [\[DCDS22_DOC03\]](#)
- Titolo:** Schede Uniche Annuali SUA

Breve Descrizione: archivio delle Schede Uniche Annuali LM-54

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA2025; Quadro A4.b

Upload / Link del documento: [\[DCDS22_DOC04\]](#)

Autovalutazione

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS sono chiaramente definite e rese disponibili nel Regolamento del CdS e nella Guida Didattica, nonché illustrate nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso [\[DCDS22_DOC01\]](#); [\[DCD22_DOC02\]](#)

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Non applicabile

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Non applicabile

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della preparazione personale dei candidati.

Ai fini dell'ammissione alla Laurea Magistrale è richiesto il possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso è subordinato al soddisfacimento di specifici requisiti curriculari e alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente. Tali requisiti e le modalità di verifica sono definiti nel Regolamento Didattico del CdS e riportati nella Guida dello Studente [[DCDS22_DOC01](#)] e [[DCD22_DOC02](#)].

I laureati dei corsi di laurea della Classe L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche che abbiano seguito un percorso conforme al programma Core Chemistry della Commissione Didattica della Società Chimica Italiana possono accedere al CdS senza ulteriori requisiti curriculari. Nel corso dei cicli di AQ, il CdS verifica periodicamente la coerenza dei requisiti di accesso con gli obiettivi formativi e con l'evoluzione dell'offerta formativa, anche mediante la matrice di Tuning [[DCDS22_DOC03](#)], richiamata nei quadri A4 della SUA-CdS [[DCDS22_DOC04](#)] e utilizzata come strumento di monitoraggio della coerenza tra la preparazione iniziale richiesta, i risultati di apprendimento attesi e il percorso formativo.

Per tutti gli altri candidati i requisiti curriculari richiesti sono l'aver conseguito il seguente numero minimo di CFU nei settori scientifico-disciplinari:

Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	CFU richiesti
MATH-03/A (Matematica) e PHYS-01/A (Fisica)	30
CHEM-01/A (Chimica Analitica)	24
CHEM-02/A (Chimica Fisica)	24
CHEM-03/A (Chimica Generale e Inorganica)	24
CHEM-05/A (Chimica Organica)	24

Le informazioni relative ai requisiti curriculari, alle modalità di verifica e alle eventuali integrazioni richieste sono rese pubbliche sul sito web del CdS e nella documentazione ufficiale del Corso. Per tutti gli studenti è inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello C1. Lo studente dovrà produrre un'idonea certificazione del livello di conoscenza posseduto (ad es. IELTS e TOEFL), oppure sarà sottoposto a una verifica mediante colloquio.

Per soddisfare il requisito di adeguatezza della preparazione personale, lo studente dovrà essere in possesso di conoscenze di base nelle seguenti discipline: chimica inorganica, chimica organica, chimica fisica, chimica analitica, matematica, fisica e informatica; competenze e abilità pratiche nei laboratori chimici; lingua inglese

In assenza dei requisiti curriculari, la Commissione Didattica valuta la carriera dello studente e propone eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU da acquisire prima della verifica della preparazione personale. La proposta viene successivamente sottoposta all'approvazione del CCdS e quindi trasmessa al CdD per la delibera finale.

Le procedure di valutazione delle carriere pregresse e di definizione delle eventuali integrazioni curriculari risultano formalizzate e tracciabili.

Il sistema di accesso al CdS risulta pertanto coerente con gli obiettivi formativi del Corso e supportato da procedure di verifica e monitoraggio che vengono riesaminate periodicamente nell'ambito dei processi di Assicurazione della Qualità.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità né aree di miglioramento.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Guida Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Chimica

Breve Descrizione: Guida Didattica A.A. 2024-2025 e 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Modalità di accesso

Upload / Link del documento: [DCDS23_DOC01](#)
- Titolo:** Matrice di Tuning

Breve Descrizione: Strumento per l'allineamento tra gli obiettivi formativi, gli insegnamenti e i risultati di apprendimento del CdS.

Upload/Link del documento: [DCDS23_DOC02](#)
- Titolo:** Insegnamenti e Programmi (LM-54)

Breve Descrizione: il link contiene l'elenco degli insegnamenti erogati, i docenti e i programmi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A.A. 2024-2025

Upload / Link del documento: [DCDS23_DOC03](#)
- Titolo:** Relazione Annuale CPDS 2025

Breve Descrizione: Relazione annuale 2025 della CPDS

Upload / Link del documento: [DCDS23_DOC04](#)
- Titolo:** Servizi per studenti con disabilità, DSA e BES

Breve Descrizione: Commissione e Servizi d'Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA

Upload / Link del documento: [DCDS23_DOC05](#)
- Titolo:** Servizi per studenti iscritti a tempo parziale

Breve Descrizione: Servizi d'Ateneo per studenti iscritti in regime di tempo parziale (studenti lavoratori, studenti-atleti, studenti con problematiche riconosciute).

Upload / Link del documento: [DCDS23_DOC06](#)

Autovalutazione

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale in Chimica è progettata per favorire l'autonomia dello studente e l'acquisizione di competenze avanzate, garantendo al contempo un adeguato sistema di guida e di supporto da parte di docenti e tutor. Il percorso formativo integra in modo equilibrato una solida preparazione teorica con attività pratiche e di ricerca, promuovendo

la capacità di organizzare lo studio, di affrontare problemi complessi e di applicare le conoscenze in contesti sperimentali e professionali. Tali aspetti risultano descritti nella Guida Didattica [[DCDS23_DOC01](#)].

In tale prospettiva, il tirocinio e la tesi sperimentale rappresentano momenti centrali del percorso, consentendo allo studente di operare in contesti di ricerca qualificati, anche esterni, e di sviluppare autonomia operativa, capacità progettuale e competenze comunicative. Il CdS consente allo studente di sviluppare la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione attraverso il reperimento e l'uso critico della letteratura scientifica, la progettazione e la conduzione di attività sperimentali in ambito sintetico e analitico, l'utilizzo della strumentazione scientifica e dei metodi informatici per l'elaborazione dei dati.

Il laureato magistrale è in grado di affrontare problematiche complesse, effettuare valutazioni critiche e proporre soluzioni adeguate. Parallelamente, il percorso formativo promuove l'autonomia di giudizio, sviluppando la capacità di raccogliere e interpretare dati, pianificare attività sperimentali, valutare metodologie alternative e adattarsi a diversi contesti lavorativi e di ricerca.

L'efficacia dell'organizzazione didattica e la coerenza del percorso formativo vengono monitorate periodicamente anche attraverso la matrice di Tuning [[DCDS23_DOC02](#)], utilizzata dal CdS per verificare la distribuzione dei risultati di apprendimento attesi tra gli insegnamenti e la progressione delle competenze nei diversi curricula.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle abilità comunicative, con riferimento sia alla comunicazione scritta e orale in italiano e in inglese, sia alla capacità di lavorare in gruppo, di sostenere un confronto critico e di operare in autonomia. Il CdS favorisce inoltre l'acquisizione di solide capacità di apprendimento, stimolando un approccio autonomo e critico allo studio e alla risoluzione di problemi, anche in ambito interdisciplinare, e promuovendo l'aggiornamento continuo.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Le attività didattiche curriculari e di supporto sono erogate attraverso metodologie flessibili e diversificate, che includono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e attività di apprendimento attivo, integrate dall'uso di piattaforme digitali e di strumenti informatici. Tali modalità consentono di rispondere alle diverse esigenze degli studenti e di favorire una partecipazione attiva al processo formativo.

Le modalità di erogazione degli insegnamenti e le metodologie didattiche adottate sono riportate nelle schede d'insegnamento [[DCDS23_DOC03](#)]. La disponibilità di materiali didattici online e la possibilità, ove necessario, di modulare le modalità di verifica dell'apprendimento contribuiscono a rendere il percorso più accessibile ed efficace. L'efficacia delle metodologie didattiche adottate viene monitorata tramite i questionari di valutazione didattica e le osservazioni della CPDS [[DCDS23_DOC04](#)].

Il tutorato in itinere rappresenta un elemento qualificante dell'organizzazione del CdS. I docenti tutor affiancano gli studenti nella definizione del piano di studi, nella scelta delle attività formative e del laboratorio per il tirocinio e la tesi, nonché nell'orientamento verso il mondo del lavoro o della ricerca. I docenti svolgono inoltre un ruolo di mentoring, supportando lo studente nello sviluppo di un approccio critico e autonomo.

Nel prossimo ciclo di AQ, il CdS intende monitorare l'efficacia del rapporto docente-tutor-studente attraverso l'analisi della partecipazione degli studenti e dei relativi livelli di soddisfazione.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

L'accessibilità delle strutture, dei servizi e dei materiali didattici costituisce un principio fondamentale del CdS. Aule, laboratori e spazi comuni sono progettati per garantire la fruibilità anche agli studenti con disabilità motorie, mentre i materiali didattici sono resi disponibili in formati idonei a favorirne l'accesso.

Il CdS presta attenzione alle esigenze degli studenti che necessitano di specifiche misure di supporto, quali studenti con disabilità o DSA, studenti lavoratori, studenti-atleti e studenti iscritti a tempo parziale. In tali casi, nel rispetto della normativa e dei regolamenti di Ateneo, sono adottate soluzioni organizzative e didattiche finalizzate a garantire la piena partecipazione al percorso formativo.

Le iniziative di supporto sono coordinate con le strutture di Ateneo competenti, in particolare con il Centro CARIS [[DCDS23_DOC05](#)] e con gli uffici dedicati al supporto degli studenti lavoratori, degli studenti-atleti e degli studenti iscritti in regime di tempo parziale. [[DCDS23_DOC06](#)]

L'efficacia delle misure adottate viene monitorata attraverso il confronto con gli studenti interessati e con le strutture di Ateneo coinvolte, nell'ottica del miglioramento continuo e della promozione di un ambiente formativo inclusivo.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare di quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Il CdS promuove un ambiente inclusivo attraverso iniziative specifiche rivolte a studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), in coordinamento con il Centro CARIS di Ateneo [[DCDS23_DOC05](#)] istituito il 27 gennaio 2000 con Decreto Rettorale n. 213, e composto da un Delegato del Rettore, un rappresentante tra il personale docente e uno tra il personale amministrativo di ciascuna delle sei Macroaree e Facoltà, un referente dell'Ufficio Tecnico e un tecnico informatico. Per la Macroarea di Scienze i referenti a supporto per tutti gli studenti che ne avessero necessità sono la prof.ssa Beatrice Bonanni (beatrice.bonanni@roma2.infn.it) e il Sig. Fabio Peresempio (fabio.peresempio@uniroma2.it).



Il Centro CARIS comunica ai docenti del CdS la presenza di studenti che necessitano di specifiche misure di supporto, indicando gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative da adottare.

Tra gli strumenti compensativi previsti rientrano il tempo aggiuntivo per le prove, l'utilizzo di mappe concettuali, schemi, formulari, la calcolatrice non scientifica e i supporti informatici. Le misure dispensative possono comprendere modalità alternative o integrative di verifica dell'apprendimento, quali prove orali in sostituzione di quelle scritte, prove scritte a integrazione di quelle orali o la suddivisione dell'esame in prove parziali.

Il CdS favorisce inoltre la disponibilità di materiali didattici accessibili e il ricorso a servizi di tutorato specializzato e di supporto psicopedagogico.

L'efficacia delle misure adottate viene monitorata attraverso il confronto con il Centro CARIS, le segnalazioni degli studenti e il dialogo continuo tra docenti, tutor e le strutture di supporto dell'Ateneo.

Il CdS prosegue le attività di sensibilizzazione dei docenti ([attività caris](#)) e di aggiornamento delle modalità didattiche e di verifica, al fine di migliorare l'inclusione e garantire un supporto adeguato alle diverse esigenze degli studenti.

Nel corso dei successivi cicli di AQ, il CdS verificherà l'efficacia delle misure adottate in termini di accessibilità, fruizione dei servizi e supporto al percorso formativo degli studenti con esigenze specifiche.

Criticità

È emerso che gli studenti con disabilità non sempre entrano in contatto con la Commissione CARIS, il che rende più complessa la progettazione di percorsi di supporto personalizzati.

Aree di miglioramento

Per quanto riguarda il supporto agli studenti con disabilità, il CdS prevede una maggiore pubblicizzazione dell'Ufficio CARIS di Ateneo e di Macroarea e monitorerà periodicamente il grado di conoscenza e di utilizzo dei relativi servizi, al fine di migliorare l'efficacia delle azioni di inclusione e di supporto.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Attività Orientamento Internazionale

Breve Descrizione: Attività d'Ateneo Orientamento Internazionale in Entrata e Uscita

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): riportato anche nella scheda SUA2025 B5

Upload / Link del documento [\[DCDS24_DOC01\].pdf](#)
- Titolo: Internazionalizzazione con Erasmus+

Breve Descrizione: Erasmus+ per attività di Studio all'estero: sito web di Macroarea dedicato

Upload / Link del documento: [\[DCDS24_DOC02\]](#)
- Titolo: Candidatura Erasmus +

Breve Descrizione: BANDO MOBILITA' ERASMUS+ PER STUDIO (KA131 - UE) ANNO ACCADEMICO 2026/2027

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Bando Erasmus+ Outgoing 2026-27 e Allegato Macroarea di Scienze MM.FF.NN.al Bando

Upload / Link del documento: [\[DCDS24_DOC03\]](#)
- Titolo: Erasmus+ Traineeship

Breve Descrizione: Bando di Concorso annuale ERASMUS+ TRAINEESHIP a.a.2026/2027 per l'assegnazione di 95 borse di mobilità Erasmus+ Traineeship

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Learning Agreement Traineeship per SCIENZE

Upload / Link del documento: [\[DCDS24_DOC04\]](#)
- Titolo: Progetto Erasmus Mundus

Breve Descrizione: Proposal Joint Master Erasmus Mundus Plus in Industrial Applications of Numerical Modeling

Upload / Link del documento: [\[DCDS24_DOC05\].pdf](#)
- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale SMA 2025

Breve Descrizione: indicatori relativi all'internazionalizzazione e alla mobilità internazionale degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12)

Upload / Link del documento: [\[DCDS24_DOC06\]](#)
- Titolo: PIANO STRATEGICO 2024 – 2026 Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche

Breve Descrizione: Obiettivi formativi e azioni di internazionalizzazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivo strategico dipartimentale OS D3: Internazionalizzare la didattica

Upload / Link del documento [\[DCDS24_DOC07\]](#)

Autovalutazione

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero.

Sia l'Ateneo [\[DCDS24_DOC01\].pdf](#) che il CdS promuovono il potenziamento della mobilità degli studenti diffondendo i bandi per il programma Erasmus+. Le modalità di partecipazione ai programmi di mobilità internazionale sono pubblicizzate sui siti web di Ateneo e di Macroarea [\[DCDS24_DOC02\]](#). La Responsabile Erasmus per l'area di Chimica è la Prof.ssa Claudia Bizzarri. Il Bando Erasmus+ Outgoing è dedicato a studentesse e studenti interessate/i a trascorrere un periodo di studio presso un altro istituto di uno dei Paesi esteri che abbiano firmato un accordo bilaterale con l'Università di Roma "Tor Vergata" [\[DCDS24_DOC03\]](#).

I corsi di studio in Chimica in questi ultimi anni hanno stabilito accordi sia di livello undergraduate (laurea triennale) che di livello post-graduate (laurea magistrale) con varie Università Europee per scambi culturali e tirocini ERASMUS:

- Universitat Autònoma de Barcelona (Spagna)
- Universitat de Barcelona (Spagna)
- Universidade de Coimbra (Portogallo)
- Universidade da Coruña (Spagna)
- Uniwersytet Wrocławski (Polonia)
- Politechnika Wrocław (Polonia)
- Ege University (Turchia)
- Sofia University St. Kliment Ohridski (Bulgaria)

Il CdS promuove anche il Bando Erasmus+ Student Traineeship dedicato a studentesse e studenti interessate/i a svolgere un'attività di tirocinio all'estero della durata di 4 mesi per la preparazione della tesi di laurea [\[DCDS24_DOC04\]](#).

È prevista inoltre l'attivazione di un Joint Master Erasmus Mundus Plus in Industrial Applications of Numerical Modeling con la Wrocław University of Science and Technology di Wrocław (Polonia) e la University of Sofia "St. Kliment Ohridski" di Sofia (Bulgaria) previo finanziamento ad hoc dall'UE a partire dall'a.a. 2027/2028. [\[DCDS24_DOC05\].pdf](#)

Il CdS monitora periodicamente l'efficacia e l'utilizzo degli accordi internazionali attivi, al fine di valutarne l'impatto sulla mobilità studentesca e sull'attrattività internazionale del Corso.

Gli indicatori di internazionalizzazione riportati nella SMA [\[DCDS24_DOC06\]](#) evidenziano una partecipazione ai programmi di mobilità internazionale ancora inferiore alle attese; il CdS intende pertanto rafforzare le azioni di promozione e di supporto alla mobilità.

L'Ateneo potrebbe valutare forme integrative di sostegno economico alle borse Erasmus+, al fine di favorire una più ampia partecipazione degli studenti, in particolare di quelli con risorse economiche più limitate.

Anche il numero di studenti stranieri in entrata è insoddisfacente, molto probabilmente a causa della mancanza di un numero adeguato di insegnamenti in lingua inglese. La ristrutturazione del corso di Laurea Magistrale in Chimica, attualmente in corso, con l'apertura di un terzo curriculum, il Joint Master Erasmus Mundus Plus in Industrial Applications of Numerical Modeling, previo finanziamento ad hoc dall'UE, dovrebbe facilitare l'ingresso di studenti stranieri.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con atenei stranieri.

L'internazionalizzazione della didattica costituisce un obiettivo strategico del CdS, in coerenza con le linee di sviluppo del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e con il Piano Triennale di Dipartimento 2023–2027, che individua tra gli obiettivi strategici l'OS D3 "Internazionalizzare la didattica" [\[DCDS24_DOC07\]](#).

Il CdS promuove il consolidamento della dimensione internazionale del percorso formativo, rafforzando le collaborazioni scientifiche e didattiche con università e centri di ricerca esteri e favorendo la mobilità internazionale di studenti, docenti e giovani ricercatori.

L'attività di internazionalizzazione si realizza mediante accordi Erasmus+, collaborazioni di ricerca internazionali, partecipazione a reti scientifiche europee e coinvolgimento di docenti stranieri in attività seminariali, cicli di lezioni, workshop e collaborazioni didattico-scientifiche.

Numerose attività con università e docenti internazionali sono documentate nelle relazioni e nella documentazione dedicata alle collaborazioni scientifiche e didattiche internazionali del Dipartimento e del CdS. [internazionalizzazione DSTC](#)

Il CdS incoraggia inoltre la partecipazione degli studenti a esperienze formative all'estero, sia nell'ambito di programmi Erasmus per studio e traineeship sia attraverso attività di ricerca finalizzate alla preparazione della tesi di laurea magistrale presso istituzioni straniere. Tali esperienze consentono agli studenti di acquisire competenze scientifiche avanzate in contesti internazionali, migliorare le competenze linguistiche e sviluppare capacità di integrazione in ambienti multiculturali.

Al fine di rafforzare ulteriormente la dimensione internazionale della didattica e incrementare l'attrattività del CdS attraverso l'attivazione di percorsi con titolo congiunto, il CdS sta sviluppando, in collaborazione con la Wrocław University of Science and Technology (Polonia) e la Sofia University "St. Kliment Ohridski" (Bulgaria), una proposta di Joint Master Erasmus Mundus Plus in Industrial Applications of Numerical Modeling, subordinata all'ottenimento del relativo finanziamento europeo e prevista, in caso di approvazione, a partire dall'a.a. 2027/2028. [\[DCDS24_DOC05\].pdf](#)

Il CdS monitora periodicamente il livello di internazionalizzazione del percorso formativo attraverso gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) [\[DCDS24_DOC06\]](#), valutando sia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale sia la capacità attrattiva nei confronti degli studenti stranieri, al fine di definire eventuali azioni correttive e di miglioramento.

Criticità

Si rileva una partecipazione limitata degli studenti ai programmi Erasmus. Inoltre, le attuali borse Erasmus possono rappresentare un ostacolo alla mobilità internazionale per gli studenti con minori risorse economiche.

Aree di miglioramento

Al fine di incrementare la partecipazione ai programmi Erasmus, il CdS intende ampliare il numero di accordi bilaterali con università europee, favorendo opportunità di scambio e di tirocinio.

Si evidenzia inoltre la necessità di integrare le borse Erasmus da parte dell'Ateneo, per garantire una maggiore accessibilità. Per rafforzare l'attrattività internazionale in ingresso, il CdS mira inoltre all'attivazione del Joint Master Erasmus Mundus Plus in Industrial Applications of Numerical Modeling, in collaborazione con le Università di Wroclaw e Sofia, subordinatamente al finanziamento UE previsto a partire dall'a.a. 2027/2028.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Chimica

Breve Descrizione: Norme generali del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 11 – Prova finale

Upload / Link del documento: [DCDS25_DOC01](#)
- Titolo:** SUA-CDS 2025

Breve Descrizione: risultati di apprendimento attesi, modalità di verifica e prova finale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A5.a e A5.b

Upload / Link del documento: [DCDS25_DOC02](#)
- Titolo:** Guida Didattica del Corso di Laurea Magistrale in Chimica

Breve Descrizione: Guida Didattica A.A. 2024-2025 e 2025-2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Il corso di studi in breve

Upload / Link del documento: [DCDS25_DOC03](#)
- Titolo:** Carta dei diritti delle studentesse e degli studenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Upload / Link del documento: [DCDS25_DOC04](#)
- Titolo:** Matrice di Tuning CSCIB

Breve Descrizione: Strumento per l'allineamento tra gli obiettivi formativi, gli insegnamenti e i risultati di apprendimento del CdS.

Upload/Link del documento: [DCDS25_DOC05](#)
- Titolo:** Verbale Commissione AQ-CR

Breve Descrizione: Acquisizione dei dati relativi agli esami verbalizzati dall'a.a. 20_21 a 24_25. Discussione delle verifiche della prova finale dal 2019 a 5 anni

Upload / Link del documento: [DCDS25_DOC06](#)
- Titolo:** Schede di Monitoraggio Annuale SMA 2025

Breve Descrizione: monitoraggio delle carriere, dei CFU acquisiti, della regolarità degli studi e degli indicatori del percorso formativo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori delle carriere studenti

Upload / Link del documento: [DCDS25_DOC07](#)

Autovalutazione

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Il CdS assicura la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico e descritto nella SUA-CdS. [\[DCDS25_DOC01\]](#); [\[DCDS25_DOC02\]](#)

In particolare, l'accertamento del profitto degli studenti avviene tramite prove d'esame finalizzate all'acquisizione dei CFU previsti. Le commissioni d'esame, comprensive dei membri supplenti, sono nominate dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Coordinatore

del CdS; in caso di urgenza, il Direttore può provvedere a integrazioni, successivamente sottoposte a ratifica. Le valutazioni sono effettuate da commissioni composte da almeno due membri, tra cui il docente titolare dell'insegnamento. [\[DCDS25 DOC03\]](#)
Gli esami possono consistere in prove scritte, orali e/o pratiche, con valutazione in trentesimi ed eventuale lode; per la lingua straniera è previsto un giudizio di idoneità. Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono chiaramente descritti nelle schede degli insegnamenti pubblicate sul sito del CdS [schede d'insegnamento](#).

Lo studente può sostenere l'esame al termine dell'insegnamento e, in caso di esito negativo, ripeterlo nei successivi appelli. Per ciascun insegnamento sono garantiti almeno sei appelli per anno accademico, distribuiti nei diversi periodi, nel rispetto della normativa vigente e della carta dei diritti di ATENEO [\[DCDS25 DOC04\]](#)

Il calendario degli esami è definito all'inizio dell'anno accademico e reso pubblico sul sito del CdS. [calendario esami](#)

Il CdS monitora la coerenza tra le attività formative, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di verifica, anche attraverso la matrice di Tuning [\[DCDS25 DOC05\]](#), utilizzata come strumento di supporto per la verifica dell'allineamento del percorso formativo ai Descrittori di Dublino.

Il Coordinatore del CdS, con il supporto della Commissione AQ-CdS, monitora regolarmente l'andamento delle carriere degli studenti e gli esiti delle verifiche di apprendimento, attraverso l'analisi periodica dei CFU acquisiti, dei tassi di superamento degli esami e della regolarità delle carriere, e riporta i risultati agli organi collegiali competenti [\[DCDS25 DOC06\]](#). A tali analisi si affianca il monitoraggio aggregato degli esami di profitto per ciascun insegnamento, finalizzato all'individuazione di eventuali criticità nei percorsi formativi o nei moduli didattici e all'attivazione di opportune azioni correttive.

Per quanto riguarda la prova finale, per accedervi lo studente deve aver acquisito tutti i CFU previsti dal piano di studi (120 CFU complessivi), inclusi quelli relativi alle eventuali idoneità e alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, ed essere in regola con gli obblighi amministrativi. La prova finale consiste nella discussione di una tesi sperimentale su un tema di ricerca attuale, svolta nell'ambito di un tirocinio obbligatorio presso laboratori dell'Ateneo o, previa autorizzazione, presso enti esterni qualificati sotto la supervisione di un relatore interno [tirocini tesi](#)

L'impegno complessivo per la prova finale non può eccedere i 34 CFU previsti dall'ordinamento [\[DCDS25 DOC03\]](#)

La Commissione di laurea, composta da sette docenti e nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Coordinatore, valuta l'elaborato e la discussione. Il voto finale è determinato a partire dalla media ponderata degli esami, convertita in centodecim, con eventuali incrementi legati alle lodi conseguite e alla valutazione della tesi (fino a un massimo di 7 punti complessivi), nonché un punteggio aggiuntivo per gli studenti che conseguono il titolo in corso. L'attribuzione della lode è subordinata al raggiungimento di specifiche soglie di merito. [DCDS25 DOC01](#)

Le attività di tirocinio devono essere comunicate alla Segreteria Didattica all'avvio. La tesi e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese, previa autorizzazione. Le sessioni di laurea si svolgono almeno tre volte l'anno e il relativo calendario è pubblicato sul sito del CdS, [lauree](#)

Gli esiti delle analisi relative sia alle verifiche di apprendimento sia alla prova finale vengono discussi nel Consiglio di CdS e dalla Commissione AQ-CdS, contribuendo all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento secondo la logica del ciclo PDCA. L'analisi periodica degli indicatori consente inoltre di confrontare l'andamento delle carriere e degli esiti formativi con i cicli precedenti, per verificare l'efficacia delle azioni di miglioramento adottate.

Criticità

Non si rilevano criticità.

Aree di miglioramento

Prosegue l'azione di monitoraggio dei crediti acquisiti dagli studenti, anche al fine di verificare l'efficacia della nuova offerta formativa dei due curricula. Nel prossimo ciclo AQ il CdS intende consolidare l'utilizzo della matrice di Tuning come strumento sistematico di monitoraggio e revisione dell'offerta formativa, per migliorare l'allineamento tra insegnamenti, risultati di apprendimento attesi, modalità di verifica e profili professionali.



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS
Breve Descrizione: Norme generali del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 1
Upload / Link del documento: [\[DCDS26_DOC01\]](#)

Autovalutazione

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano criticità

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/1/RC-2026: Migliorare l'efficacia delle attività di orientamento in entrata
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Comunicazione non pienamente efficace della nuova offerta formativa, con impatto sul numero di immatricolati</i>
Azioni da intraprendere	<i>Rafforzare e rendere più mirate le attività di orientamento (sito web, eventi dedicati), valorizzando i nuovi curricula.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Numero di immatricolati; numero di iniziative di orientamento</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS – Gruppo di Riesame-commissione orientamento</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse disponibili</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione non prevede scadenze e viene svolta regolarmente.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/1/RC-2026: Monitorare e migliorare la qualità del percorso formativo
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Riduzione della soddisfazione complessiva dei laureati e necessità di valutare l'efficacia della nuova offerta formativa.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Proseguire il monitoraggio dei crediti acquisiti e degli indicatori di carriera; analizzare le cause della diminuzione della soddisfazione; valutare gli effetti dei nuovi curricula nel medio periodo.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>CFU medi acquisiti; regolarità delle carriere; percentuale di laureati soddisfatti; percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS.</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS – Gruppo di Riesame</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse disponibili</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione non prevede scadenze e viene svolta regolarmente.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/3/RC-2026 migliorare l'accesso ai servizi di supporto per studenti con disabilità
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>-Basso contatto degli studenti con disabilità con la Commissione CARIS, che complica la progettazione di percorsi personalizzati</i>
Azioni da intraprendere	<i>- Maggiore pubblicizzazione dell'Ufficio CARIS di Ateneo e di Macroarea per favorire l'accesso ai servizi per studenti con disabilità</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>- Numero di studenti con disabilità che accedono ai servizi CARIS</i>
Responsabilità	<i>Coordinatore del CdS – Gruppo di Riesame-Responsabili Caris di macroarea</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse disponibili</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>L'azione non prevede delle scadenze, ed è in corso di svolgimento per i diversi semestri</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/4/RC-2026 Incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus e attrarre studenti stranieri al CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>- Limitata partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale - Entità delle borse Erasmus insufficiente per gli studenti con risorse economiche limitate - Necessità di attivare programmi internazionali strategici per aumentare l'attrattività del CdS in ingresso</i>
Azioni da intraprendere	<i>- Ampliare il numero di accordi bilaterali con università europee per scambi e tirocini - Integrare le borse Erasmus per favorire la partecipazione degli studenti economicamente svantaggiati -Attivazione del Joint Master Erasmus Mundus Plus in Industrial Applications of Numerical Modeling, (previo finanziamento UE a partire dall'a.a. 2027/2028)</i>



Indicatore/i di riferimento	- Numero di studenti partecipanti a programmi Erasmus - Numero di borse integrate/fruibili - Numero di studenti stranieri in ingresso - Attivazione effettiva del Joint Master Erasmus Mundus Plus
Responsabilità	Coordinatore del CdS – Gruppo di Riesame-Docenti del CdS
Risorse necessarie	Risorse disponibili o del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche
Tempi di esecuzione e scadenze	2027/2028



D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione			Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor		D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	di e di alla	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il precedente Rapporto di Riesame Ciclico per il corso di Laurea Magistrale in Chimica risale al 2023 (data di approvazione in CdD 18/10/2023). Per quanto riguarda la dotazione e la qualificazione del personale docente, i dati presenti nella scheda di monitoraggio annuale 2025 evidenziano che il rapporto tra studenti regolari e docenti è piuttosto basso rispetto alle medie dell'area geografica e a quelle nazionali, un aspetto da considerarsi positivo.

L'indicatore di qualità della ricerca del corpo docente risulta superiore al valore di riferimento e in linea con le medie sia dell'area geografica sia del contesto nazionale. Anche il rapporto complessivo tra studenti iscritti e docenti, riferito al primo anno, è inferiore alle medie dell'area geografica e a quelle nazionali. Nel complesso, i dati confermano che la qualificazione e la numerosità del corpo docente sono pienamente adeguate.

I docenti tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, e per tipologia di attività, a soddisfare le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS.

Sebbene il corso sia erogato in modalità convenzionale, durante l'emergenza COVID-19 i docenti del CdS hanno sperimentato con efficacia la didattica a distanza, con lezioni in remoto e registrate, tramite la piattaforma Teams, che tuttora viene ampiamente utilizzata per mantenere il contatto con gli studenti e per la distribuzione del materiale didattico.

Il CdS considera prioritario sostenere la formazione dei docenti per rafforzare le competenze didattiche, in particolare nell'uso di nuove metodologie e tecnologie. A tal fine, continuerà a promuovere la partecipazione a corsi e seminari organizzati dall'Ateneo o da enti esterni, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'adozione di approcci innovativi, così da migliorare l'efficacia dell'insegnamento e la qualità dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda le strutture, rispetto all'ultimo Riesame, è stata completata la ristrutturazione dei laboratori didattici di Chimica Analitica e di Chimica Organica. Inoltre, tutte le aule sono state dotate di sistemi audiovisivi e di connessione a Internet che consentono anche la didattica a distanza (questa modalità è stata ampiamente sperimentata durante la pandemia). Permane la carenza strutturale di un numero adeguato di aule didattiche e di aule studio.

Per quanto riguarda il personale non docente, a livello di Macroarea, gli uffici di supporto alle attività del CdS sono sottodimensionati e non si dispone di personale di segreteria dedicato esclusivamente alle attività del CdS.

Azione Correttiva n. 1	Aumentare l'interazione tra gli studenti e i docenti tutor
Azioni intraprese	– Assegnare uno specifico tutor ad ogni studente – Dedicare una pagina web del CdS alla pubblicizzazione dei docenti tutor – Impegnare i docenti tutor del CdS a contattare personalmente gli studenti che gli sono stati assegnati
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	completata

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)

- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici, che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- *Titolo:* Scheda di monitoraggio annuale (SMA 2025)
Breve Descrizione: Indicatori relativi a numero e tipologia dei docenti, rapporto studenti/docente, qualificazione del corpo docente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente; Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)
Upload / Link del documento: [DCDS31_DOC01](#)
- *Titolo:* Elenco tutor
Breve Descrizione: Elenco dei tutor per tutti gli studenti gli iscritti al CdS
Upload / Link del documento: [DCDS31_DOC02](#)
- *Titolo:* Bando Selezione per attività di tutorato didattico integrativo
Breve Descrizione: Bando Selezione per attività di tutorato didattico integrativo del 14/10/2025
Upload / Link del documento: [DCDS31_DOC03](#)
- Qualificazione del personale docente
Breve Descrizione: CV, indici bibliometrici dei docenti del CdS, insegnamenti
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Short CV e Pubblicazioni
Upload / Link del documento: [DCDS31_DOC04](#)
- *Titolo:* Verbale della Commissione AQ-CR dei Corsi di Studi in Chimica - 19.02.26

Breve Descrizione: Piano Didattico Laurea Magistrale in Chimica aa 26_27

Upload / Link del documento: [\[DCDS31_DOC05\]](#)

- *Titolo:* Verbale del Consiglio di Corso di Studi in Chimica - 25.02.26

Breve Descrizione: Organizzazione/Assicurazione Qualità: 3.c. Piano Didattico 2026/2027 (programmata ed erogata) di Chimica Triennale e Magistrale; 3.g. Verbale della Commissione del Riesame dei Corsi di Studio in Chimica a.a 26/27; 3.h. Verbale della Giunta Paritetica docenti-studenti

Upload / Link del documento: [\[DCDS31_DOC06\]](#)

- *Titolo:* Verbale del Consiglio di Dipartimento – 25.03.26

Breve Descrizione: Approvazione Piano Didattico 2026/2027 (programmata ed erogata) di Chimica Triennale e Magistrale

Upload / Link del documento: [\[DCDS31_DOC07\]](#)

- *Titolo:* Formazione iniziale e permanente del personale docente universitario

Breve Descrizione: link al sito web per la formazione del personale docente universitario.

Upload / Link del documento: [\[DCS31_DOC08\]](#)

Autovalutazione

D.CDS.3.1.1 – Adeguatezza del numero e della qualificazione dei docenti

Il CdS pianifica l'offerta didattica, garantendo la sostenibilità del carico formativo e la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli insegnamenti erogati, anche alla luce della recente articolazione in due curricula.

Il corpo docente è composto interamente da personale strutturato. Il rapporto studenti/docente risulta inferiore alle medie nazionali e territoriali, mentre gli indicatori relativi alla produzione scientifica evidenziano un elevato livello qualitativo della docenza.

Il CdS monitora e discute annualmente gli indicatori della SMA [\[DCDS31_DOC01\]](#) relativi alla sostenibilità della didattica, al rapporto studenti/docenti e alla qualità scientifica dei docenti, confermando l'adeguatezza della dotazione organica.

Il CdS continuerà a monitorare l'equilibrio tra offerta formativa, numerosità degli studenti e competenze disciplinari, promuovendo al contempo l'aggiornamento scientifico dei docenti [Teaching and Learning Center-Faculty Development](#)

D.CDS.3.1.2 – Adeguatezza dei tutor

Il CdS redige annualmente una lista di docenti che affiancheranno gli studenti in qualità di tutor, per garantire supporto e orientamento nel percorso formativo [\[DCDS31_DOC02\]](#).

Le attività di tutorato sono svolte da docenti strutturati e comprendono il supporto allo studio, l'orientamento sul piano di studi, il tirocinio e la prova finale. In caso di necessità possono essere attivate ulteriori forme di tutorato integrativo.

A supporto delle attività didattiche, il CdS si avvale inoltre di tutor studenti selezionati tramite specifici bandi di Ateneo per assegni di tutorato e attività didattico-integrative. Il tutor del Corso di Laurea in Chimica è generalmente individuato tra gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Chimica o tra i dottorandi in discipline affini. Svolge funzioni di interfaccia tra il Corso di Studio e gli studenti, fornendo informazioni sull'organizzazione didattica e logistica del Corso, supportando gli studenti nella pianificazione del percorso formativo e svolgendo attività di tutorato, comprese esercitazioni didattiche aggiuntive a sostegno dell'apprendimento [\[DCDS31_DOC03\]](#).

Il monitoraggio delle attività di tutorato evidenzia una buona disponibilità dei tutor, ma una partecipazione degli studenti ancora limitata.

Il CdS promuove la diffusione delle informazioni relative al servizio di tutorato anche attraverso un canale dedicato sulla piattaforma Microsoft Teams, al quale partecipano tutti gli studenti iscritti al Corso, e favorisce modalità di tutorato orientate all'accompagnamento degli studenti lungo il percorso formativo.

D.CDS.3.1.3 – Assegnazione degli insegnamenti sulla base delle competenze

La coerenza tra gli insegnamenti da assegnare e i profili scientifici dei docenti [\[DCDS31_DOC04\]](#) viene analizzata e verificata dalla Commissione AQ-CR e [\[DCDS31_DOC05\]](#). Inoltre, la recente articolazione del CdS in due curricula, ha ulteriormente rafforzato questa corrispondenza, consentendo di valorizzare le specifiche competenze del corpo docente e di ottimizzare l'assegnazione degli insegnamenti in funzione delle specializzazioni e delle aree di competenza presenti nel Dipartimento.

Il CdS discute e definisce in CCdS l'assegnazione degli insegnamenti, approvando il Piano Didattico del Corso di laurea assicurando la coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi. [\[DCDS31_DOC06\]](#)

Gli insegnamenti vengono attribuiti in base agli SSD di appartenenza e alle linee di ricerca dei docenti, garantendo coerenza tra l'attività didattica e le competenze disciplinari.

La programmazione didattica viene portata in discussione e approvazione al CdD. [\[DCDS31_DOC07\]](#)

D.CDS.3.1.4 – Tutor per CdS a distanza

Non applicabile

D.CDS.3.1.5 – Formazione e aggiornamento dei docenti e dei tutor

Il CdS, riconoscendo la formazione continua dei docenti e dei tutor come elemento strategico per il miglioramento della qualità della didattica, propone ai docenti di partecipare su base volontaria e individuale ad attività di aggiornamento, formazione e innovazione didattica offerte dall'Ateneo nell'ambito del programma Teaching and Learning Center-Faculty Development.

In aggiunta, il CdS ha promosso la partecipazione all'evento di formazione per la didattica universitaria "Transforming Assessment and Feedback", rivolta ai giovani docenti dei dipartimenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica offerto dalla UK Advance Higher Education e finanziato congiuntamente dai Dipartimenti e dai PLS di Scienze: Transforming Assessment and Feedback

Tali opportunità sono considerate utili strumenti di supporto alla qualità della didattica, ma non sono ancora presenti percorsi strutturati di formazione pedagogica e metodologica.

Il CdS intende incentivare la partecipazione a iniziative di formazione didattica e metodologica, anche in collaborazione con l'Ateneo, al fine di rafforzare le metodologie didattiche inclusive e innovative.

Criticità

1. Assenza di percorsi strutturati di formazione didattica

Pur essendo diffusa la partecipazione dei docenti ad attività di aggiornamento scientifico e professionale, non risultano ancora attivi percorsi strutturati e sistematici dedicati alla formazione pedagogica e metodologica dei docenti e dei tutor.

Aree di miglioramento

1. Potenziamento della formazione didattica dei docenti

Nel medio termine il CdS si propone di incentivare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione didattica e metodologica, anche in collaborazione con l'Ateneo, al fine di consolidare metodologie didattiche attive, innovative e inclusive.



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
------------------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
Breve Descrizione: Documento unico di programmazione e governance per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa
Upload / Link del documento: [DCDS32_DOC01](#)
- **Titolo:** ALMALAUREA
Breve Descrizione: dati relativi alle carriere e opinioni degli studenti
Upload / Link del documento: [\[DCDS32_DOC02\]](#)
- **Titolo:** Mail del Responsabile di Macroarea
Breve Descrizione: Segnalazione di necessità di un rafforzamento del personale tecnico-amministrativo dedicato alla gestione della didattica
Upload / Link del documento: [DCDS32_DOC03 .pdf](#)
- **Titolo:** Estratto del Consiglio di Dipartimento del 20/05/2026
Breve Descrizione: Segnalazione di necessità di un rafforzamento del personale tecnico-amministrativo dedicato alla gestione della didattica pt. 1.4
Upload / Link del documento: [DCDS32_DOC04 .pdf](#)

Autovalutazione

D.CDS.3.2.1 – Strutture, attrezzature e risorse a sostegno della didattica

Il Corso di Studio in Chimica può contare su strutture e dotazioni poco più che sufficienti a sostenere efficacemente la didattica. Le aule destinate alla didattica frontale si trovano principalmente nell'edificio SOGENE, sede della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. dell'Ateneo. Pur essendo adeguate in termini di capienza, queste aule presentano numerose problematiche strutturali che rendono lo svolgimento delle lezioni poco confortevole.

Gli studenti possono inoltre usufruire di una biblioteca scientifico-tecnologica situata nel medesimo edificio, dotata di postazioni per lo studio e di accesso a risorse bibliografiche digitali e cartacee, collegata al Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Le attività di laboratorio si svolgono nei laboratori didattici e di ricerca del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche, ubicati negli edifici PP1 e SOGENE, opportunamente attrezzati e conformi agli standard di sicurezza.

È inoltre disponibile un'aula informatica con circa 60 postazioni complete, utilizzabile per l'elaborazione dei dati e per attività computazionali. Per quanto riguarda le attività laboratoriali, centrali nel percorso formativo, le strutture risultano coerenti con la tipologia di didattica prevista dal CdS.

In generale, l'edificio SOGENE appare nel complesso maltenuto, con varie problematiche quali, ad esempio, la climatizzazione, la carenza di aule studio e la mensa, troppo lontana e poco accessibile.

I problemi ordinari della struttura vengono notificati alla Macroarea e poi gestiti dalla stessa tramite ticket aperti presso l'ufficio tecnico di Ateneo, che provvede alla loro risoluzione.

Relativamente alle note carenze strutturali dell'edificio SOGENE, l'Ateneo ha definito alcune azioni descritte nel documento PIAO "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" 2026-2028 [[DCDS32_DOC01](#)].

In particolare, a pagina 16, viene scritto: "Inoltre, non è stato possibile far fronte alla realizzazione del campus di Scienze che, concepito ab origine come struttura provvisoria (con una vita tecnica prevista di 10 anni), a distanza di quasi 30 anni è purtroppo rimasto tale. La struttura versa in uno stato molto compromesso, richiedendo pesanti investimenti annuali per garantire la sicurezza, senza alcuna possibilità di essere ricostruita secondo il programma iniziale. Ciò è dovuto alle ingenti risorse necessarie e alla carenza di risorse proprie, causata essenzialmente dall'impossibilità di raggiungere un numero sostenibile di studenti a causa delle note difficoltà logistiche." Mentre a pagina 86 si riporta: "2.1.12 Progetti edili di riqualificazione dell'Ateneo: Per quanto concerne le attività inerenti all'edilizia, l'Ateneo intende completare e rinnovare il proprio patrimonio edilizio al fine di un continuo miglioramento dei servizi offerti agli studenti in un'ottica di generazione di valore pubblico per ciò che riguarda accessibilità e usabilità e delle infrastrutture rendendole adatte allo sviluppo di progetti di ricerca innovativi. In particolare, si intende proseguire la costruzione degli edifici a servizio della Macroarea di Scienze MM.FF.NN, che oltre a poter disporre delle più avanzate tecnologie potrebbe essere caratterizzato da due distinte unità edilizie, una didattica e l'altra dipartimentale. Si proseguiranno, inoltre, i lavori per il completamento della Macroarea di Giurisprudenza."

Questi due paragrafi del PIAO evidenziano come le problematiche e le criticità segnalate dagli studenti nella relazione della CPDS e nei questionari AlmaLaurea, in particolare con riferimento alla valutazione delle aule, delle postazioni informatiche e delle attrezzature [[DCDS32_DOC02](#)] siano state recepite dall'Ateneo nell'ambito della programmazione degli interventi edili e infrastrutturali.

D.CDS.3.2.2 – Personale e servizi di supporto

È previsto che l'attività del CdS sia supportata da una rete di servizi a livello di Ateneo e di Macroarea, a garanzia dello svolgimento delle attività formative e alla gestione della didattica.

A livello centrale, sono attivi:

- l'Ufficio Offerta Formativa, per la gestione e il coordinamento dei piani didattici;
- il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- l'Ufficio Erasmus, per la mobilità internazionale.

A livello di Macroarea sono attive:

Segreteria Didattica e Segreteria Studenti che svolgono attività differenti e complementari.

- la Segreteria Didattica si occupa della calendarizzazione di esami e lauree, aggiornamento del sito del CdS, gestione delle pratiche didattiche, supporto alle commissioni e assistenza agli studenti;
- la Segreteria Studenti segue l'intero percorso amministrativo degli studenti, dalle immatricolazioni alla laurea, inclusi i riconoscimenti di crediti formativi provenienti da altre università.

Il Coordinatore del CdS si avvale del supporto di una unità della Segreteria Didattica dedicata al Corso di Studio in Chimica per la gestione delle attività organizzative e amministrative del corso, con particolare riferimento alla gestione degli orari dei corsi, alle pratiche degli studenti, alle sedute di laurea e alla compilazione del piano didattico tramite la piattaforma GOMP. [personale amministrativo macroarea](#)

A livello di Dipartimento

Il personale TAB partecipa attivamente alla gestione delle attività didattiche di laboratorio, garantendo un supporto efficace alla predisposizione delle esercitazioni pratiche, alla gestione delle strumentazioni e agli aspetti organizzativi e di sicurezza. La stretta collaborazione con i docenti e con il Coordinatore del CdS favorisce una gestione funzionale delle attività laboratoriali. [Personale Tecnico Dip STC](#)

D.CDS.3.2.3 – Programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo

Le attività del personale tecnico-amministrativo che opera a supporto del CdS sono organizzate in modo funzionale.

Le responsabilità sono definite all'interno delle funzioni di struttura (Segreteria Didattica e Segreteria Studenti) e, in generale, le attività sono svolte in collaborazione con il Coordinatore del CdS e con le commissioni didattiche.



L'unità di personale TAB dedicata al CdS svolge un ruolo importante nelle attività amministrative e gestionali del Corso. La stessa unità è tuttavia impegnata anche in altre attività a supporto di altri Corsi di Studio della Macroarea, con conseguente incremento del carico di lavoro che può incidere sulla tempestività di alcuni adempimenti, in particolare quelli connessi ai processi di AQ e alla predisposizione della documentazione periodica del CdS.

Per garantire il regolare svolgimento delle attività e il rispetto delle scadenze previste, il Coordinatore del Corso di Studio, con il supporto delle Commissioni AQ-CR e della Commissione Didattica, contribuisce attivamente alla gestione e alla predisposizione della documentazione necessaria, affiancando il personale TAB nelle attività di competenza del CdS.

In un'ottica di miglioramento continuo, il CdS ritiene necessario un rafforzamento del personale tecnico-amministrativo dedicato alla gestione della didattica, sia sotto il profilo della numerosità, sia della qualificazione professionale, al fine di garantire un supporto più efficace e strutturato alle attività didattiche e organizzative, nonché ai processi di assicurazione della qualità. Il responsabile della Macroarea ha segnalato tale necessità all'amministrazione centrale di Ateneo [DCDS32_DOC03] (.pdf).

Tale esigenza è stata manifestata anche al Consiglio di Dipartimento del 21/05/2026 quale elemento strategico per il consolidamento e il miglioramento delle attività di gestione del CdS [DCDS32_DOC04] (.pdf)

D.CDS.3.2.4 – Formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo

La formazione del personale tecnico-amministrativo costituisce uno strumento essenziale per il miglioramento continuo della qualità dei servizi e per il rafforzamento delle competenze a supporto delle attività istituzionali dell'Ateneo. A tal fine, l'Ateneo promuove un programma di formazione e aggiornamento continuo, definito attraverso un Piano di Formazione triennale, coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo, con le indicazioni del Ministero della Pubblica Amministrazione e con i requisiti del sistema AVA3.

Le attività formative, rivolte anche al Manager Didattico e al personale tecnico-amministrativo coinvolto nella gestione del Corso di Studio, sono finalizzate allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze tecnico-specialistiche, digitali, organizzative e trasversali e vengono erogate sia in modalità online, anche attraverso la piattaforma Agorà di Ateneo, al fine di favorire la più ampia partecipazione.

L'aggiornamento continuo del Manager Didattico e del personale di supporto contribuisce a garantire l'efficace gestione delle attività didattiche e dei processi di Assicurazione della Qualità del CdS, favorendo il miglioramento continuo dei servizi offerti agli studenti e il corretto svolgimento delle procedure amministrative connesse alla didattica.

D.CDS.3.2.5 – Fruibilità ed efficacia dei servizi

Gli studenti e i docenti possono venire a conoscenza dei servizi offerti dal CdS, attraverso la fruizione dei siti web dell'Ateneo ([Offerta formativa Chimica](#)) della Macroarea di Scienze e della segreteria studenti che forniscono informazioni aggiornate sui contatti, gli orari e i servizi offerti: [Segreteria Didattica Macroarea](#); [Segreteria Studenti Scienze MM.FF.NN.](#) Le attività delle segreterie sono organizzate anche tramite sportelli fisici, telefonici e digitali.

Il CdS si avvale degli strumenti istituzionali di monitoraggio della soddisfazione degli studenti, analizzando annualmente i risultati delle indagini riportate sulla piattaforma [SISValidat CHIMICA LM](#) con particolare attenzione agli aspetti relativi all'adeguatezza delle aule, dei laboratori, degli spazi per le esercitazioni, delle dotazioni e dell'organizzazione degli orari.

I dati raccolti vengono esaminati dalla Commissione AQ-CdS e successivamente discussi in Consiglio di CdS nell'ambito della redazione e dell'approvazione del Riesame Annuale, costituendo un importante elemento di valutazione per il monitoraggio dell'efficacia delle risorse strutturali e dei servizi a supporto della didattica.

Criticità

1. Criticità strutturali dell'edificio SOGENE

L'edificio SOGENE, sede principale delle attività didattiche del CdS, presenta diverse problematiche strutturali e logistiche (climatizzazione, manutenzione degli spazi, carenza di aule studio e accessibilità limitata ai servizi), che incidono sul comfort e sulla qualità della fruizione degli ambienti da parte degli studenti.

2. Qualità degli spazi didattici migliorabile

Pur essendo adeguate per capienza e per le attività laboratoriali, le strutture didattiche risultano solo parzialmente soddisfacenti sotto il profilo della qualità complessiva degli ambienti.

3. Carico di lavoro del personale tecnico-amministrativo

L'unità TAB della segreteria didattica dedicata al CdS, pur garantendo un supporto fondamentale alle attività del Corso di Studio, è impegnata anche in altre attività della Macroarea. Tale situazione rende complessa la gestione tempestiva e completa degli adempimenti didattici e delle attività di supporto al Coordinatore del CdS.

4. Necessità di potenziamento del supporto amministrativo

Le attività legate alla gestione della SUA-CdS, del riesame, delle schede di autovalutazione e della documentazione didattica richiedono un supporto tecnico-amministrativo più strutturato.

Aree di miglioramento

1. Monitoraggio delle problematiche strutturali

Il CdS continuerà a raccogliere e segnalare le criticità relative agli spazi didattici agli organi competenti di Macroarea e di Ateneo, al fine di favorire interventi di manutenzione e di miglioramento.

2. Riqualificazione degli spazi della Macroarea

Il CdS considera strategici gli interventi di riqualificazione edilizia previsti dall'Ateneo nel PIAO 2026–2028, finalizzati al miglioramento delle infrastrutture della Macroarea di Scienze MM.FF.NN. e dei servizi a supporto degli studenti.

3. Rafforzamento del personale TAB

Il CdS ritiene necessario un potenziamento del personale tecnico-amministrativo, sia in termini di numerosità sia di qualificazione professionale.

4. Miglioramento del supporto ai processi AQ

Il rafforzamento del supporto amministrativo consentirebbe una gestione più efficace delle attività organizzative e didattiche, nonché dei processi di assicurazione della qualità. Tale esigenza è stata riportata nel CdD quale obiettivo strategico di miglioramento del CdS, valutando la possibilità di collocare l'unità TAB dedicata alla didattica all'interno della segreteria di dipartimento.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/1/RC-2026: Incentivare la formazione e l'aggiornamento dei docenti per l'acquisizione di competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica delle attività formative
Problema da risolvere Area di miglioramento	Promuovere la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione/aggiornamento sullo svolgimento della didattica
Azioni da intraprendere	– Incoraggiare il personale docente a partecipare a corsi e seminari organizzati dall'Ateneo e da enti esterni, favorendo lo scambio di buone pratiche e l'adozione di approcci innovativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'insegnamento, la qualità complessiva dell'offerta formativa e l'inclusione di studenti con disabilità e DSA.
Indicatore/i di riferimento	– iC25 – SMA – Valutazioni del CdS da parte degli studenti – SISValdidat
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, gruppo AQ/Riesame del CdS
Risorse necessarie	Risorse disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2027/2028

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/2/RC-2026: Miglioramento infrastrutture e attrezzature dei laboratori
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nonostante i numerosi interventi realizzati dall'Ateneo, permangono alcune criticità legate alle caratteristiche dell'edificio e alla limitata disponibilità di spazi, nonché problemi di climatizzazione, carenza di aule studio e assenza della mensa. Permane inoltre la necessità di ampliare gli spazi comuni destinati allo studio e alla socializzazione degli studenti.
Azioni da intraprendere	Segnalazione all'Ateneo mediante intercessione della Macroarea.
Indicatore/i di riferimento	Azioni riportate nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
Responsabilità	Ateneo
Risorse necessarie	– Non stimabili per quanto riguarda l'edificio. – Risorse di dipartimento per il rinnovo delle attrezzature dei laboratori didattici.
Tempi di esecuzione e scadenze	Al momento non è possibile stimare le tempistiche di realizzazione della nuova Macroarea di Scienze.

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/2/RC-2026: Rafforzamento del personale TAB
Problema da risolvere Area di miglioramento	– L'unità TAB della segreteria didattica, pur fornendo un supporto essenziale al CdS, è coinvolta anche in attività della Macroarea, rendendo più complessa la gestione tempestiva degli adempimenti didattici e il supporto al Coordinatore nella gestione della SUA-CdS, del riesame, delle schede di autovalutazione e della documentazione didattica. – Il CdS ritiene necessario rafforzare il personale tecnico-amministrativo, sia per numero sia per competenze, al fine di garantire una gestione più efficiente delle attività organizzative e didattiche, nonché dei processi di qualità.
Azioni da intraprendere	Segnalazione all'Ateneo mediante intercessione del CdD.



Indicatore/i di riferimento	<i>Verifica delle unità TAB a disposizione del CdS</i>
Responsabilità	<i>Ateneo</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse d'Ateneo</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Al momento non è possibile stimare le tempistiche che dipendono dall'Amministrazione centrale</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico per il CdS in Chimica è stato redatto nel 2023. Le principali azioni correttive che si intendeva intraprendere riguardavano il miglioramento sia dell'attrattività del corso di laurea sia della carriera degli studenti. Inoltre, si proponeva di migliorare l'organizzazione del CdS per la pubblicizzazione delle informazioni relative agli insegnamenti erogati (**obiettivo 3-D.CDS.4.RC-2023**).

Il CdS ha intrapreso queste azioni nel corso degli anni, sia monitorando annualmente i CFU conseguiti dagli studenti, sia curando l'aggiornamento del sito web del corso di laurea e modificando le schede degli insegnamenti, rendendole fruibili direttamente sul sito. Per ampliare l'offerta didattica del CdS, è stato deciso, nell'ambito delle iniziative del Dipartimento di Eccellenza, di istituire tre curricula per il corso di laurea, includendo anche un'iniziativa nell'ambito del programma Erasmus Mundus, per migliorarne l'internazionalizzazione.

L'individuazione dei curricula è stata discussa con i rappresentanti dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici, con aziende del settore chimico e con ex studenti del corso di laurea.

Azione Correttiva n. 1	Monitoraggio Carriera degli Studenti
Azioni intraprese	I CFU acquisiti dagli studenti sono stati rilevati e discussi all'interno del Consiglio di CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è tuttora in corso

Azione Correttiva n. 2	Miglioramento offerta didattica
Azioni intraprese	Modifica della struttura del corso con l'introduzione di 2 diversi curricula
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è conclusa

Azione Correttiva n. 3	Miglioramento Internazionalizzazione
Azioni intraprese	– Revisione degli accordi con le università straniere – Partecipazione al bando Erasmus Mundus Joint Master al fine di attivare un terzo curriculum in lingua inglese
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è tuttora in corso

Azione Correttiva n. 4	Pubblicizzazione CdS
Azioni intraprese	Modifica sito web del CdS – attività di orientamento in ingresso
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in corso

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS



D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- *Titolo:* Verbale del Consiglio di Dipartimento – 20.05.26
Breve Descrizione: Approvazione Comitato d'Indirizzo punto 1.1
Upload / Link del documento: [DCDS41_DOC01 .pdf](#)
- *Titolo:* Verbalì Incontro Parti Interessate
Breve Descrizione: verbali degli incontri con le PI (aziende, Ordine dei Chimici, SCI,...)
Upload / Link del documento: [\[DCDS41_DOC02\]](#)
- *Titolo:* Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
Breve Descrizione: Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti 2025
Upload / Link del documento: [\[DCDS41_DOC03\]](#)
- *Titolo:* Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del 06.02. 2026
Breve Descrizione: Verbale Commissione Paritetica Docenti Studenti
Upload / Link del documento: [\[DCDS41_DOC04\]](#)
- *Titolo:* Verbale Commissione AQ-CR 19.02.26
Breve Descrizione: Verbale AQ-CR discussione sulle criticità sollevate dalla CPDS e Piano Didattico 26_27
Upload / Link del documento: [\[DCDS41_DOC05\]](#)
- *Titolo:* Verbale del Consiglio di Corso di Studi in Chimica - 25.02.26
Breve Descrizione: Organizzazione/Assicurazione Qualità: 3.c. Piano Didattico 2026/2027 (programmata ed erogata) di Chimica Triennale e Magistrale; 3.g. Verbale della Commissione del Riesame dei Corsi di Studio in Chimica a.a 26/27; 3.h. Verbale della Giunta Paritetica docenti-studenti
Upload / Link del documento: [DCDS41_DOC06](#)
- *Titolo:* Verbale del Consiglio di Dipartimento – 25.03.26
Breve Descrizione: Approvazione Piano Didattico 2026/2027 (programmata ed erogata) di Chimica Triennale e Magistrale
Upload / Link del documento: [\[DCDS41_DOC07\]](#).

Autovalutazione

D.CDS.4.1.1 – Coinvolgimento delle parti interessate in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi

Il CdS ha avviato un dialogo sistematico con le parti interessate (PI) esterne – Ordine dei Chimici e dei Fisici, Federchimica Enti di Ricerca (CNR, ENEA), aziende del settore, ex studenti e rappresentanti dei cluster industriali – per verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa. Tali interlocuzioni hanno portato a una ridefinizione dell'ordinamento, culminata nella creazione, a partire dall'a.a.

2024/25, di due curricula: Chimica per l'Ambiente, l'Energia e la Sostenibilità e Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico, coerenti con le esigenze emerse e con le competenze scientifiche presenti nel CdS.

Al fine di mantenere un confronto costante con il mondo del lavoro, le professioni, gli enti e il territorio, il CdS, su proposta del Coordinatore e previa approvazione del Consiglio di Dipartimento, ha istituito un Comitato d'Indirizzo (CI) [\[DCDS41_DOC01.pdf\]](#), composto da docenti, rappresentanti di aziende, enti pubblici ed ex alunni, con funzione di collegamento tra il Corso di Studio e le parti interessate esterne. [comitato d'indirizzo](#)

Il Comitato d'Indirizzo è composto da rappresentanti delle parti interessate che collaborano con il CdS, ex laureati con posizioni professionali di rilievo, un rappresentante dei Collegi di Dottorato del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e due membri della Commissione AQ-CdS.

Attraverso la Commissione AQ-CdS, il Corso di Studio individua le principali parti interessate di riferimento, appartenenti ad aziende, enti pubblici e privati di ricerca, collegi di dottorato e ordini professionali, che vengono periodicamente consultate dal Comitato d'Indirizzo al fine di raccogliere le esigenze del contesto esterno, contribuire all'aggiornamento del profilo formativo, supportare le attività di riesame e consolidare il dialogo con gli stakeholder.

I verbali delle prossime consultazioni del CI con le PI, previste all'inizio del nuovo a.a., verranno elaborati dall'AQ-CdS e inviati al Consiglio del Corso di Studi (CCdS) per un'utile ridiscussione del profilo formativo del CdS.

Le consultazioni svolte nel frattempo con le PI sono gestite direttamente dalla Commissione AQ-CdS [\[DCDS41_DOC02\]](#)

D.CDS.4.1.2 – Raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento

Docenti, studenti e personale TAB di supporto alla didattica possono avanzare osservazioni e proposte di miglioramento nell'ambito di varie sedi istituzionali, documentate da verbali:

- il **Consiglio di Corso di Studio (CCdS)**, sede di confronto e deliberazione sulle attività formative, sull'organizzazione della didattica e sulle azioni di miglioramento del CdS, con la partecipazione dei rappresentanti degli studenti;
- la **Commissione del Riesame, AQ-CR** che supporta i processi di autovalutazione del CdS attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR e dei dati relativi a didattica, carriere e occupabilità dei laureati, contribuendo alla redazione della SMA e del Riesame Ciclico;
- la **Commissione AQ-CdS**, che supporta il Coordinatore nelle attività di Assicurazione della Qualità, monitora carriere e opinioni degli studenti e verifica l'efficacia delle azioni di miglioramento;
- la **Commissione Didattica**, che supporta l'organizzazione delle attività formative, l'armonizzazione degli insegnamenti e la gestione delle problematiche didattiche segnalate da studenti e docenti;
- il **Consiglio di Dipartimento (CdD)**, cui partecipano docenti, personale TAB e rappresentanti degli studenti, che approva e monitora gli aspetti strategici e organizzativi relativi ai CdS;
- la **Commissione AQ di Dipartimento**, che coordina e monitora i processi di qualità del Dipartimento e dei CdS ad esso afferenti;
- la **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**, che monitora l'offerta formativa e la qualità dei servizi agli studenti, raccoglie osservazioni delle componenti studentesche e redige la relazione annuale.

È stata attivata recentemente una sezione specifica sul sito web del CdS per la raccolta delle segnalazioni, che ne garantisce l'accesso immediato indipendentemente dalle attività dei Consigli e Commissioni sopraelencati: [Istanze degli Studenti](#)

D.CDS.4.1.3 – Analisi delle opinioni e ruolo della CPDS

Il CdS analizza regolarmente le opinioni di studenti, laureandi e laureati sulla base dei risultati della piattaforma Sisvaldidat e della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). La commissione responsabile di tali analisi è la AQ-CdS che organizza incontri per discuterne i risultati con i rappresentanti degli studenti in sinergia con la commissione CPDS. Le criticità e le relative azioni correttive vengono gestite dal Coordinatore, sia tramite discussioni in CCdS sia tramite colloqui individuali con i Docenti.

La CPDS rappresenta una fonte costante di indicazioni operative: nella relazione 2025 [\[DCDS41_DOC03\]](#) è stato evidenziato il buon livello di attrattività del CdS, nonché la crescente concorrenza da parte di altri atenei dell'area. Come azione correttiva, il CdS ha rafforzato le attività di laboratorio e ampliato l'offerta formativa, recependo le raccomandazioni della CPDS.

D.CDS.4.1.4 – Gestione dei reclami degli studenti

Gli studenti possono rivolgersi ai Tutor del CdS, che raccolgono segnalazioni di criticità e suggerimenti di miglioramento e li trasmettono direttamente al Coordinatore. Sono inoltre disponibili anche canali diretti con il coordinatore del CdS, come l'e-mail o il ricevimento, che consentono una gestione tempestiva delle problematiche sollevate, oppure dei canali dove lo studente può rimanere anonimo [Istanze degli Studenti](#) per interazioni informali.

Tutti i soggetti coinvolti in AQ (AQ-CdS, CPDS, CR-CdS) si occupano di elaborare le suddette segnalazioni, impegnandosi a garantire la riservatezza e a individuare azioni correttive in risposta alle osservazioni ricevute.

D.CDS.4.1.5 – Analisi dei problemi e azioni di miglioramento

Il CdS adotta un approccio sistematico nell'analisi delle criticità rilevate attraverso le segnalazioni dirette, i dati statistici del [SISValdidat](#), le relazioni della CR-CdS e della CPDS e le rilevazioni qualitative (schede del monitoraggio annuale SMA). Le attività di analisi dei dati, di definizione di eventuali azioni correttive, di monitoraggio e di riesame sono documentate principalmente nei verbali del CCdS e nel RRC periodico.

Questo processo ha contribuito, negli ultimi anni, a migliorare la trasparenza nella comunicazione, la fruibilità delle informazioni e la razionalizzazione dell'organizzazione didattica.

Si riporta un esempio del processo di analisi e correzione di una criticità segnalata da parte della CPDS:

- A seguito della definizione dei due curricula con i rispettivi insegnamenti, gli studenti hanno segnalato alla CPDS nell'incontro del 06/02/2026 che alcuni insegnamenti presentavano nomi simili che inducevano dubbi sulla tematica trattata [\[DCDS41_DOC04\]](#).

Tale problematica è stata riportata alla Commissione AQ-CR, che ne ha discusso nell'incontro del 19/02/2026 [\[DCDS41_DOC05\]](#), e si è proposta l'eliminazione di quegli insegnamenti nei quali si riscontravano sovrapposizioni tematiche tra i programmi e la modifica di insegnamenti il cui titolo risultava poco esplicativo rispetto ai contenuti.

L'analisi delle matrici di Tuning dei due curricula (CSCIB e CAES) ([MATRICE DI TUNING CSCIB](#) e [MATRICE DI TUNING CAES](#)) ha confermato le sovrapposizioni tra alcuni insegnamenti; in particolare, Biomateriali e Chimica Macromolecolare presentavano contenuti e obiettivi formativi simili.

Il CdS ha affrontato tale criticità, discutendone nel CCdS del 25/02/2026, rielaborando i contenuti e i titoli di alcuni insegnamenti e proposto la disattivazione dell'insegnamento di Chimica Macromolecolare al fine di razionalizzare l'offerta formativa e riorganizzando così il piano didattico [\[DCDS41_DOC06\]](#).

Infine, il tutto è stato portato in discussione e approvato dal Consiglio di Dipartimento [\[DCDS41_DOC07\]](#).

Criticità

1. Coinvolgimento delle parti interessate

Il coinvolgimento delle parti interessate, pur avviato, non è ancora strutturato e sistematico nel tempo, poiché il Comitato di Indirizzo è ancora in fase di istituzione e le consultazioni periodiche non risultano ancora formalizzate.

2. Procedure per gestire le osservazioni, le proposte ed eventuali reclami da parte degli studenti:

Le modalità di raccolta delle segnalazioni da parte degli studenti sono distribuite su più sedi e strumenti, con il rischio di frammentazione e di scarsa sistematizzazione del flusso informativo tra raccolta, analisi e utilizzo per il miglioramento.

Aree di miglioramento

1. Comitato di Indirizzo:

Istituzione e attivazione operativa del Comitato di Indirizzo, con programmazione di consultazioni periodiche e verbalizzate, per garantire un confronto continuo con gli stakeholder e supportare in modo strutturato l'aggiornamento del profilo formativo e le attività di riesame.

2. Sito web del CdS per la raccolta delle segnalazioni:

Consolidare e integrare i canali di raccolta, mediante il monitoraggio continuo delle segnalazioni pervenute alla sezione web di recente istituzione, per definire una procedura più rapida, strutturata e tracciabile che contribuisca a collegare segnalazioni, analisi e azioni correttive, garantendone la rapida presa in carico all'interno dei processi di AQ.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:* Verbali della Commissione AQ-CR dei Corsi di Studi in Chimica

Breve Descrizione: Verbali degli incontri della commissione

Upload / Link del documento: [\[DCDS42_DOC01\]](#)
- Titolo:* Documenti del Consiglio di Corso di Studi

Breve Descrizione: O.d.G. dei Verbali

Upload / Link del documento: [\[DCDS42_DOC02\]](#)
- Titolo:* Documenti del Consiglio di Dipartimento

Breve Descrizione: O.d.G. e Verbali

Upload / Link del documento: [DCDS42_DOC03](#)
- Titolo:* ALMA Laurea

Breve Descrizione: Scheda dati occupazionali a un anno

Upload / Link del documento: [\[DCDS42_DOC04\]](#)
- Titolo:* Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025

Breve Descrizione: Tabelle statistiche sull'andamento del CdS

Upload / Link del documento: [DCDS42_DOC05](#)
- Titolo:* ALMA Laurea

Breve Descrizione: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Upload / Link del documento: [DCDS42_DOC06](#)
- Titolo:* Verbale AQ-CR

Breve Descrizione: Verbale Monitoraggio e Discussione dati relativi agli esami verbalizzati e verifiche della prova finale

Upload / Link del documento [\[DCDS42_DOC07\]](#)

- Titolo: Scheda Unica Annuale 2025 (SUA 2025)

Breve Descrizione: Quadro C2 – Efficacia esterna

Upload / Link del documento: [DCDS42_DOC08](#)

Autovalutazione

D.CDS.4.2.1– Revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi

La revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, nonché la verifica periodica dell'adeguatezza del progetto formativo e della coerenza tra le attività didattiche e i risultati di apprendimento attesi, sono svolte attraverso un confronto collegiale nell'ambito della Commissione AQ del CdS, in linea con i processi del sistema di Assicurazione della Qualità [\[DCDS42_DOC01\]](#).

Gli esiti di tale attività sono successivamente presentati e discussi in sede di Consiglio di CdS, al fine di garantire il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e il miglioramento continuo dell'offerta formativa. I preverbal dei Consigli di CdS sono inoltre condivisi preventivamente con i membri tramite comunicazione della segreteria didattica, a supporto di una partecipazione informata ai processi decisionali [\[DCDS42_DOC02\]](#). Successivamente, le proposte vengono discusse e approvate dal Consiglio di Dipartimento [\[DCDS42_DOC03\]](#).

I rappresentanti degli studenti sono invitati a partecipare sia ai Consigli del CdS sia alle riunioni della Commissione AQ.

La definizione degli orari degli insegnamenti è effettuata dalla commissione didattica in collaborazione con il Coordinatore del CdS e con la segreteria didattica per la gestione delle aule, al fine di garantire la compatibilità con gli orari degli altri CdS nell'edificio SOGENE. La proposta finale viene condivisa con i docenti per verificarne l'adeguatezza agli impegni didattici.

La pianificazione delle verifiche di apprendimento è definita attraverso un processo strutturato e condiviso, coordinato dalla segreteria didattica in collaborazione con il Coordinatore del CdS e la commissione didattica. In una prima fase, con un congruo anticipo rispetto all'inizio delle sessioni d'esame, viene predisposto un calendario preliminare, sottoposto alla valutazione dei docenti. Il calendario finale è definito in seguito per garantire la coerenza organizzativa, evitare sovrapposizioni e facilitare la programmazione delle prove da parte degli studenti.

D.CDS.4.2.2 Aggiornamento dell'offerta formativa

La redazione e l'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) costituiscono momenti strutturati di autovalutazione, nei quali la Commissione AQ-CdS e il Consiglio di CdS esaminano l'adeguatezza e l'eventuale necessità di aggiornamento dell'offerta formativa. Tale attività è svolta tenendo conto dell'evoluzione scientifica e tecnologica, dell'attrattività e della coerenza dei profili professionali, della congruenza tra funzioni e competenze attese e degli esiti occupazionali dei laureati. Il processo di revisione è inoltre integrato dal contributo delle Parti Interessate, le cui consultazioni supportano l'allineamento continuo dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del contesto esterno.

Il CdS valorizza la forte integrazione con i corsi di Dottorato del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche ("Scienze Chimiche" e "Materials for Sustainable Development"), coordinati e frequentati da docenti del CdS, quale elemento qualificante per l'aggiornamento dei percorsi formativi. La continuità tra il secondo e il terzo ciclo è ulteriormente rafforzata dalla partecipazione degli studenti alle attività di ricerca e alla frequentazione dei laboratori già durante il tirocinio, contribuendo allo sviluppo di competenze avanzate coerenti con l'evoluzione scientifica del settore.

Gli esiti occupazionali e formativi, evidenziati dalla significativa prosecuzione degli studi dei laureati nei percorsi di dottorato (circa il 38%, dato ALMA LAUREA [\[DCDS42_DOC04\]](#)) rappresentano un'ulteriore conferma dell'adeguatezza e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS. Al fine di assicurare l'adeguatezza del percorso formativo in vista del proseguimento nel terzo ciclo, il CdS ha previsto, nell'ambito del Comitato di Indirizzo, anche la partecipazione di un rappresentante del collegio del Dottorato in Scienze Chimiche. Tale scelta, approvata dal Consiglio di Dipartimento in data 21/05/2026 [\[DCDS42_DOC03\]](#), rafforza il raccordo con i percorsi di dottorato e contribuisce a orientare l'aggiornamento dell'offerta formativa in base alle competenze richieste per l'accesso alla formazione avanzata.

Il CdS promuove l'innovazione didattica attraverso la partecipazione dei docenti a iniziative di formazione proposte dall'Ateneo su base volontaria, relative a metodologie didattiche, all'utilizzo di strumenti digitali, alla valutazione degli apprendimenti, alla didattica inclusiva e all'integrazione tra didattica, ricerca e terza missione, consultabili ai link: [Teaching and Learning Center-Faculty Development](#) e [Transforming Assessment and Feedback](#). Le competenze acquisite in tali contesti contribuiscono al progressivo aggiornamento delle modalità di erogazione e di valutazione della didattica, favorendo l'allineamento dell'offerta formativa alle evoluzioni pedagogiche e alle esigenze degli studenti.

D.CDS.4.2.3 Monitoraggio dei percorsi di studio

Il CdS svolge un monitoraggio sistematico dei percorsi di studio attraverso l'analisi annuale degli indicatori riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con riferimento alla regolarità delle carriere, all'attrattività, all'internazionalizzazione e alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente [\[DCDS42_DOC06\]](#). L'analisi prevede un confronto con i CdS della stessa classe, sia a livello geografico sia a livello nazionale, al fine di contestualizzare i risultati e individuare eventuali scostamenti. Gli esiti sono esaminati dalla Commissione AQ e sottoposti alla discussione del Consiglio di CdS.

Gli indicatori relativi all'efficienza e alla progressione delle carriere mostrano segnali di recupero (iC13–iC16bis, iC21, iC24 tutti aggiornati al 2023), con un riallineamento contestuale alla media nazionale. Le criticità emerse riguardo ad alcuni indicatori che risultano al di sotto dei valori medi di riferimento sia dell'area geografica sia di quella nazionale (iC01, iC02, iC02BIS tutti aggiornati al 2023) sono state discusse dal CdS e dalla Commissione Didattica che, recependo le osservazioni della Commissione AQ-CdS, ha portato nell'a.a. 2024-2025 all'avviamento del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Chimica articolato in due indirizzi, in coerenza con quanto previsto dal Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 "X-Chem". Sarà pertanto fondamentale continuare a monitorare gli esiti delle SMA per valutare l'impatto della ristrutturazione del CdS sui risultati complessivi.

D.CDS.4.2.4 Monitoraggio delle verifiche di apprendimento e della prova finale

Il Coordinatore del CdS può monitorare i risultati degli esami relativi ai vari insegnamenti, richiedendoli al centro di calcolo di Ateneo, e i voti medi delle prove finali tramite il sito di AlmaLaurea [DCDS42_DOC07]. Negli anni 2020-2025 il voto medio di esame complessivo conseguito si attesta al 28.5 mentre il voto di laurea ai 112.3 (medie, in 110-mi con il voto "110 e lode" posto uguale a 113). Inoltre, il Coordinatore mantiene un rapporto diretto con i rappresentanti degli studenti, che incontra sia in sede di CdS sia in modo informale, al fine di segnalare eventuali criticità in tempo reale. Tutti i dati raccolti vengono analizzati e commentati dal Coordinatore in commissione AQ-CR, al fine di pianificare e intraprendere le opportune azioni di miglioramento. [DCDS42_DOC08]

D.CDS.4.2.5 Monitoraggio degli esiti occupazionali

La commissione AQ-CdS, prima, e poi il CdS monitorano sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati tramite i dati riportati nelle indagini AlmaLaurea [DCDS42_DOC04]. Gli esiti occupazionali sono resi visibili tramite un link al sito AlmaLaurea, nel quadro C2 della SUA-CdS [DCDS42_DOC05]. Il Coordinatore, insieme alla Commissione AQ-CdS, analizza i dati degli indicatori ANVUR riportati nella SMA relativi alla soddisfazione (iC25) e all'occupazione dei laureati (iC06, iC07), confrontandoli con i dati dei CdS della Classe LM-54, sia a livello dell'area geografica di riferimento (centro) sia a livello nazionale.

L'analisi dei dati AlmaLaurea evidenzia risultati molto positivi in termini di occupabilità dei laureati, con elevati livelli di inserimento professionale e una significativa presenza in ruoli ad alta qualificazione, confermando l'efficacia complessiva del percorso formativo. Tuttavia, tali evidenze sono integrate dai risultati delle indagini sulla soddisfazione dei laureati, che segnalano alcune criticità, in particolare in relazione all'adeguatezza del carico didattico e alla propensione a iscriversi allo stesso CdS.

Questi esiti, analizzati dal Coordinatore e condivisi con la Commissione AQ-CdS e con la Commissione Didattica, hanno evidenziato la necessità di rafforzare il coinvolgimento e il senso di appartenenza degli studenti. A tal fine, il CdS ha attivato un canale dedicato sulla piattaforma TEAMS, finalizzato a migliorare la comunicazione e la diffusione di informazioni su iniziative, opportunità formative, seminari, attività di orientamento ed eventi, contribuendo così a rafforzare l'esperienza studentesca e a consolidare la comunità accademica.

Il CdS mantiene inoltre i contatti con i propri ex alunni in qualità di stakeholder come dimostrato dall'elenco dei componenti del Comitato d'Indirizzo. [comitato d'indirizzo](#)

D.CDS.4.2.6 Azioni di miglioramento e monitoraggio

Le azioni di miglioramento e monitoraggio vengono intraprese a valle delle analisi e discussioni sulle problematiche emerse delle Commissioni CPCDS e AQ-CDS che formulano le loro proposte al CdS, che, dopo averne discusso al CCdS, passa in discussione e approvazione al CdP. La Commissione AQ-CR formalizza nel RRC.

Osservazioni possono pervenire anche dalle audizioni dei Dipartimenti, che prendono in considerazione le osservazioni del Consiglio di amministrazione, del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione.

Il canale naturale per ogni osservazione da parte di docenti, del personale TAB e degli studenti, con i loro rappresentanti, è la Commissione AQ-CdS.

Criticità

Nei vari AdC emerge che probabilmente c'è un uso ancora parziale dei dati come strumento decisionale con una scarsa formalizzazione dell'uso degli indicatori.

Area di miglioramento

Strutturare meglio l'uso degli indicatori anche in funzione di valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4.1/RC-2026: Strutturare e rendere continuativo il coinvolgimento delle parti interessate
Problema da risolvere	– Coinvolgimento delle parti interessate non ancora strutturato e sistematico
Area di miglioramento	– Comitato di Indirizzo in fase di istituzione e assenza di consultazioni periodiche formalizzate
Azioni da intraprendere	- Istituzione e attivazione operativa del Comitato di Indirizzo



	- Programmazione di riunioni periodiche (almeno annuali) - Verbalizzazione sistematica degli incontri - Definizione di un flusso strutturato di raccolta e utilizzo dei contributi
Indicatore/i di riferimento	- Numero di riunioni del Comitato di Indirizzo - Presenza di verbali e documenti di sintesi - Numero di proposte PI integrate nei processi AQ
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, Commissioni AQ-CdS, AQ-CR
Risorse necessarie	Risorse disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2027/2028

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/1/RC-2026: Rafforzare l'integrazione tra consultazioni PI e processi decisionali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Limitata evidenza del collegamento tra consultazioni e aggiornamento del CdS
Azioni da intraprendere	- Mappatura tra input delle PI e decisioni del CdS - Inserimento degli esiti delle consultazioni nei documenti AQ (SMA, RRC)
Indicatore/i di riferimento	- Numero di azioni derivanti da consultazioni PI - Evidenze documentali nei report AQ
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, Commissioni AQ-CdS, AQ-CR
Risorse necessarie	Risorse disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2027/2028

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/1/RC-2026: Centralizzare e rendere tracciabile la gestione delle segnalazioni
Problema da risolvere Area di miglioramento	Frammentazione dei canali di raccolta delle segnalazioni e rischio di mancata sistematizzazione del flusso informativo
Azioni da intraprendere	- Consolidamento del sito web come canale principale di raccolta - Integrazione dei diversi canali esistenti - Definizione di una procedura standardizzata di gestione
Indicatore/i di riferimento	- Numero di segnalazioni raccolte tramite sito - Tempo medio di presa in carico
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, Commissioni CPCDS, AQ-CdS, AQ-CR
Risorse necessarie	Risorse disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2027-2028

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/1/RC-2026: Rafforzare trasparenza e feedback del processo AQ
Problema da risolvere Area di miglioramento	Manca di un sistema strutturato di restituzione agli studenti
Azioni da intraprendere	- Implementazione di meccanismi di restituzione (es. report sintetici, comunicazioni) - Tracciabilità degli esiti delle segnalazioni
Indicatore/i di riferimento	- Percentuale di segnalazioni con feedback fornito - Livello di soddisfazione studenti
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, Commissioni CPCDS, AQ-CdS, AQ-CR
Risorse necessarie	Risorse disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2027-2028

Obiettivo n. 5	D.CDS.4/2/RC-2026: Rafforzare l'uso dei dati per la progettazione dell'offerta
Problema da risolvere Area di miglioramento	Uso limitato dei dati occupazionali in chiave strategica
Azioni da intraprendere	- Integrazione dati AlmaLaurea nella revisione dei curricula - Sviluppo monitoraggio alumni
Indicatore/i di riferimento	- Tasso occupazione (IC06, IC07)
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, Commissioni AQ-CdS, AQ-CR, CI
Risorse necessarie	Risorse disponibili



Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2027-2028
--------------------------------	----------------

Obiettivo n. 6	D.CDS.4/2/RC-2026: <i>Migliorare efficacia e tracciabilità delle azioni di miglioramento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Assenza di monitoraggio sistematico dell'efficacia delle azioni</i>
Azioni da intraprendere	<i>- Definizione di indicatori per ogni azione - Introduzione di report di follow-up</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>- Percentuale azioni completate - Valutazione impatto azioni</i>
Responsabilità	<i>Coordinatrice del CdS, Commissioni AQ-CdS, AQ-CR</i>
Risorse necessarie	<i>Risorse disponibili</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2027-2028

5 Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

5.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento agli indicatori esaminati)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale approvata nel CdD del 15/07/2025 riporta tutti i dati statistici dal 2019 al 2024, quindi è il documento più importante per descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, risalente al 2023. Il Corso di Laurea Magistrale in Chimica, dopo il marcato e inatteso peggioramento registrato nel 2022 per quanto riguarda l'efficienza e l'andamento delle carriere studentesche, evidenzia ora segnali di miglioramento in diversi ambiti. Il CdS continua a mostrare una buona capacità attrattiva, pur risentendo della concorrenza di altri atenei della stessa area geografica, soprattutto per quanto riguarda il numero di immatricolazioni e i tempi di conseguimento del titolo. Risulta invece allineato alle medie di area e nazionali per quanto concerne la preparazione e la formazione dei laureati.

Per rafforzare ulteriormente l'attrattività e la competitività dell'offerta formativa, è stato avviato un processo di revisione del percorso didattico, che prevede l'introduzione di due curricula distinti in sostituzione dell'attuale percorso unico. I due curricula previsti sono:

- Chimica per l'Ambiente, l'Energia e la Sostenibilità;
- Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico.

Nei prossimi anni sarà opportuno monitorare con particolare attenzione l'andamento dei principali indicatori, al fine di valutare l'efficacia delle misure adottate e il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Si evidenzia inoltre la necessità di favorire una maggiore partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, anche attraverso l'aumento dell'entità delle borse di studio, che, allo stato attuale, non risultano sempre sufficienti a coprire i costi di un soggiorno all'estero.

5.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Documenti di Riferimento: Scheda di Monitoraggio Annuale 2025 per il CdS LM in CHIMICA (dati 2024) reperibile al seguente link: [Ordinamento degli Studi e Regolamenti \(LM-54\)](#)

Analisi:

I. Attrattività

Nel triennio 2022–2024 il Corso di Laurea Magistrale in Chimica ha registrato un numero di immatricolati stabile, pari a circa 27 unità (indicatori iC00a–c), in linea con la media nazionale. Nel 2024 il numero complessivo degli iscritti (iC00d–f) risulta inferiore rispetto ai corsi di laurea della medesima area geografica, ma sostanzialmente conforme al dato nazionale (78, 90 e 80 unità rispettivamente), confermando la solidità del Corso di Studio.

L'attrattività del CdS nei confronti di laureati provenienti da altri Atenei (indicatore iC04) risulta, invece, inferiore alle medie sia dell'area geografica sia del contesto nazionale. La Commissione AQ-CdS ha analizzato tale criticità nell'ambito del monitoraggio annuale degli indicatori SMA e delle discussioni svolte in seno al Consiglio di Corso di Studio.

Nel corso dell'analisi sono stati evidenziati alcuni possibili fattori che possono incidere sull'attrattività del CdS, tra cui la raggiungibilità dell'Università di Tor Vergata mediante trasporto pubblico, con tempi di percorrenza elevati sia dal centro cittadino sia da altre zone di Roma e provincia, nonché alcune carenze logistiche ed infrastrutturali della Macroarea di Scienze, quali la limitata disponibilità di servizi mensa per gli studenti, la disponibilità limitata di aule adeguatamente attrezzate e la mancanza di spazi comuni dedicati alla socializzazione studentesca.

Pianificazione e attuazione delle azioni correttive

A seguito delle criticità emerse dal monitoraggio, la Commissione AQ-CdS ha proposto una revisione dell'offerta formativa finalizzata a rafforzare l'attrattività del CdS, e a rendere maggiormente riconoscibili i principali ambiti culturali e applicativi della Laurea Magistrale in Chimica.

La proposta è stata discussa e approvata negli organi del CdS e successivamente implementata, a partire dall'a.a. 2024–2025, mediante l'introduzione di due curricula:

- 1) Chimica per l'Ambiente, l'Energia e la Sostenibilità
- 2) Chimica dei Sistemi Complessi e di Interesse Biologico

Le modifiche introdotte sono state formalizzate nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023, in coerenza con quanto previsto dal Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023–2027 "X-Chem".

Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese

La Commissione AQ-CdS analizza periodicamente gli indicatori SMA relativi all'attrattività del CdS, con particolare attenzione all'andamento degli immatricolati e degli iscritti, nonché alla provenienza degli studenti da altri Atenei, verificando gli effetti delle modifiche introdotte nell'offerta formativa.

II. Efficienza e andamento delle Carriere

Analisi della situazione e individuazione delle criticità

La Commissione AQ-CdS analizza periodicamente gli indicatori relativi all'andamento delle carriere e discute le principali criticità emerse nell'ambito delle attività di monitoraggio.

L'indicatore iC01 (studenti in corso con almeno 40 CFU nell'a.s., dato aggiornato al 2023), pur registrando un miglioramento di circa 8 punti percentuali rispetto al 2022, rimane significativamente inferiore sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale. Anche gli indicatori iC02 (laureati in corso) e iC02BIS (laureati fuori corso di un anno) risultano inferiori ai valori medi di riferimento.

I dati relativi all'andamento delle carriere studentesche (iC13–iC16bis, aggiornati al 2023) mostrano tuttavia un miglioramento rispetto al calo registrato nel 2022, evidenziando un progressivo riallineamento alle medie sia dell'area geografica sia del contesto nazionale.

Per quanto riguarda ulteriori indicatori relativi alla regolarità delle carriere (dati al 2023), l'indice iC21 evidenzia un risultato positivo: il 100% degli studenti prosegue al secondo anno nello stesso Ateneo. Al contrario, la percentuale di immatricolati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso (iC22), pari al 26,9%, risulta nettamente inferiore alle medie dell'area geografica (56,2%) e nazionale (64,6%). Analoga criticità emerge per l'indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che completano gli studi entro un anno oltre la durata normale del corso.

Si registra invece un miglioramento significativo, pari a circa 7 punti percentuali, dell'indice iC24, relativo alla percentuale di abbandoni dopo N+1 anni, con un contestuale riallineamento alla media nazionale.

Pianificazione e attuazione delle azioni correttive

Le criticità emerse dall'analisi degli indicatori sono state discusse dalla Commissione AQ-CdS e successivamente portate all'attenzione del Consiglio di Corso di Studio.

Nell'ambito delle azioni di miglioramento approvate dal CdS rientra la revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Chimica, implementata a partire dall'a.a. 2024–2025 attraverso l'introduzione dei due nuovi curricula previsti dal Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023–2027 "X-Chem".

Le azioni adottate e le relative motivazioni sono state formalizzate nel 2022, Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

La Commissione AQ-CdS analizza periodicamente gli indicatori SMA relativi alla regolarità delle carriere, ai tempi di conseguimento del titolo e agli abbandoni, verificando l'andamento delle criticità rilevate e gli effetti delle azioni correttive adottate.

III. Soddisfazione e occupabilità degli studenti

Analisi della situazione e individuazione delle criticità

La percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (indicatori iC26–iC26TER) risulta allineata sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale. A tre anni dal titolo (indicatori iC07–iC07TER), il tasso di occupazione appare leggermente superiore ai valori medi di riferimento, pur trattandosi di dati basati su campioni numerici ridotti e quindi soggetti a oscillazioni significative.

Si rileva, inoltre, una diminuzione rispetto all'anno precedente della quota di laureati che dichiarano che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Studio (iC18), così come della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25).

Secondo i dati Almalaurea aggiornati ad aprile 2025, a un anno dalla laurea il 71,4% degli intervistati ha intrapreso o sta svolgendo un percorso di formazione post-laurea, mentre il 95,2% risulta occupato. Il 95% dei laureati è impiegato in professioni di elevata specializzazione (professioni intellettuali e/o scientifiche), il 60% opera nel settore pubblico e il 40% in quello privato. Inoltre, l'80% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi e il 90% ritiene la formazione ricevuta adeguata, manifestando un elevato livello di soddisfazione per l'attività lavorativa svolta.

Pianificazione e attuazione delle azioni correttive

L'analisi degli indicatori C18 e C25, condotta dal Coordinatore e discussa con la Commissione AQ-CdS e la Commissione Didattica, ha evidenziato l'opportunità di promuovere un maggiore coinvolgimento degli studenti e di rafforzarne il senso di appartenenza al Corso di Studio. In questa prospettiva, il CdS ha attivato un canale dedicato sulla piattaforma TEAMS, volto a migliorare la comunicazione e la diffusione di informazioni relative a iniziative, opportunità formative, seminari, attività di orientamento ed eventi, favorendo una partecipazione più attiva degli studenti e il consolidamento della comunità accademica.

Al fine di favorire un dialogo continuo tra gli studenti ed il mondo del lavoro, delle professioni, degli enti e del territorio, il CdS ha istituito, su proposta del Coordinatore e previa approvazione del Consiglio di Dipartimento, un Comitato d'Indirizzo, composto da docenti, rappresentanti di aziende, enti pubblici ed ex studenti, con il compito di favorire il raccordo tra il Corso di Studio e le parti interessate esterne.

Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese

La Commissione AQ-CdS analizza periodicamente gli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti e all'occupabilità dei laureati attraverso i dati SMA, Almalaurea e le rilevazioni delle opinioni degli studenti, verificando l'andamento delle principali criticità e dei punti di forza del CdS.

IV. Qualificazione del Corpo Docente e Sostenibilità

Analisi della situazione e monitoraggio

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (iC05) risulta contenuto (1,4) rispetto alle medie dell'area geografica (2,2) e della nazionale (2,3), configurandosi come un elemento favorevole. La quota di docenti di ruolo appartenenti agli SSD di base e caratterizzanti (iC08) è leggermente inferiore ai valori medi di riferimento, sia geografici sia nazionali.

L'indicatore di qualità della ricerca per le lauree magistrali (iC09, dato aggiornato al 2023) supera il valore di riferimento e si colloca in linea con le medie dell'area geografica e del contesto nazionale. Anche la percentuale di ore di didattica erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19–iC19TER) risulta coerente con i valori medi regionali e nazionali.

Il rapporto tra studenti iscritti e docenti complessivi (iC27), così come quello relativo ai soli iscritti al primo anno (iC28), è inferiore alle medie dell'area geografica e nazionale, indicando che la consistenza del corpo docente risulta pienamente adeguata alle esigenze del Corso di Studio.

Verifica dell'efficacia delle azioni e monitoraggio

La Commissione AQ-CdS analizza periodicamente tali indicatori, verificando il mantenimento della sostenibilità e della qualità dell'offerta formativa.

V. Indicatori Internazionalizzazione

Analisi della situazione e individuazione delle criticità

I dati relativi all'internazionalizzazione (indicatori iC10–iC10bis), aggiornati al 2023, risultano sensibilmente inferiori rispetto alle medie dell'area geografica e a quelle nazionali, evidenziando una limitata partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.

Gli indicatori iC11–iC12, pur mostrando valori inferiori rispetto ai dati medi di riferimento, si basano su campioni numericamente molto limitati e devono pertanto essere interpretati con cautela.

La Commissione AQ-CdS ha analizzato gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, evidenziando la necessità di rafforzare le attività di informazione e promozione delle opportunità di mobilità internazionale rivolte agli studenti.

Pianificazione e attuazione delle azioni correttive

Tra le azioni individuate dal CdS rientrano:

- il rafforzamento delle attività informative relative ai programmi Erasmus;
- il consolidamento del coordinamento con i referenti Erasmus di Macroarea;
- la valutazione periodica delle sedi convenzionate compatibili con il percorso formativo del CdS.

Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese

La Commissione AQ-CdS analizza periodicamente gli indicatori SMA relativi all'internazionalizzazione (iC10–iC12), con particolare attenzione alla partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale e al conseguimento di CFU all'estero, verificando l'efficacia delle azioni adottate.

5.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	5/RC-2025: Monitorare l'andamento dei principali indicatori per verificare l'efficacia della riorganizzazione dell'offerta formativa con l'introduzione di due curricula
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare il numero complessivo degli iscritti
Azioni da intraprendere	Il CdS intende garantire la massima attenzione alle criticità segnalate dalla CPDS, assicurando una tempestiva presa in carico delle eventuali problematiche relative alla programmazione didattica e adottando interventi mirati a migliorare la qualità dell'offerta formativa.
Indicatore/i di riferimento	Indicatori iC00d-f-SMA; relazione della Commissione Paritetica
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, gruppo AQ/Riesame del CdS
Risorse necessarie	Risorse disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2028/2029

Obiettivo n. 2	5/RC-2025: Miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Alzare i valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione
Azioni da intraprendere	Il CdS intende ampliare il numero di università partner con cui stipulare accordi Erasmus, al fine di aumentare le opportunità di mobilità e diversificare le destinazioni disponibili
Indicatore/i di riferimento	Indicatori Internazionalizzazione SMA
Responsabilità	Coordinatrice del CdS, gruppo AQ/Riesame del CdS
Risorse necessarie	Risorse disponibili
Tempi di esecuzione e scadenze	a.a. 2027/2028